

INFORMAZIONI SOCIETARIE

INFOMOBILITY S.P.A.



H17C01

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	PARMA (PR) VIALE MENTANA 27 CAP 43121
Indirizzo PEC	amministrazione@pec.infomobility.pr.it
Numero REA	PR - 218650
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02199590346
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2020
INFOMOBILITY S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MENTANA 27 43121 PARMA PR
Codice Fiscale	02199590346
Numero Rea	Parma PR-218650
P.I.	02199590346
Capitale Sociale Euro	1.068.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	110.652	45.433
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	16.994	19.036
Totale immobilizzazioni immateriali	127.646	64.469
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	810.057	814.274
2) impianti e macchinario	32.247	33.956
3) attrezzature industriali e commerciali	124.491	170.301
4) altri beni	41.496	28.762
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.008.291	1.047.293
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.826	10.826
Totale crediti verso altri	10.826	10.826
Totale crediti	10.826	10.826
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.826	20.826
Totale immobilizzazioni (B)	1.156.763	1.132.588
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	24.643	17.039
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	24.643	17.039
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.990	75.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	67.990	75.014
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.401	7.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	32.401	7.148
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	750	750
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	750	750
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.308	52.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	84.308	52.120
5-ter) imposte anticipate	61.186	53.361
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.344	12.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	4.344	12.185
Totale crediti	250.979	200.578
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.603.833	2.956.723
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	72.904	126.122
Totale disponibilità liquide	2.676.737	3.082.845
Totale attivo circolante (C)	2.952.359	3.300.462
D) Ratei e risconti	73.961	51.653
Totale attivo	4.183.083	4.484.703
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.068.000	1.068.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	41.543	35.983
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	467.219	361.572
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	110	112

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Totale altre riserve	467.329	361.684
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.559	111.206
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.590.431	1.576.873
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	11.082	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	53.872	108.648
Totale fondi per rischi ed oneri	64.954	108.648
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.399.484	1.311.635
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	31.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	31.837
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.249	327.560
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	382.249	327.560
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.398	265.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.398	265.767
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.264	106.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	80.264	106.792
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.211	110.021
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.211	110.021
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.483	594.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	456.483	594.720
Totale debiti	1.059.605	1.436.697
E) Ratei e risconti	68.609	50.850
Totale passivo	4.183.083	4.484.703

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.543.223	6.001.340
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.594	0
altri	139.019	36.766
Totale altri ricavi e proventi	212.613	36.766
Totale valore della produzione	4.755.836	6.038.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.414	134.386
7) per servizi	1.337.190	1.858.230
8) per godimento di beni di terzi	214.980	226.248
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.099.413	2.483.539
b) oneri sociali	586.887	683.308
c) trattamento di fine rapporto	130.586	144.236
d) trattamento di quiescenza e simili	45.710	41.039
e) altri costi	16.984	17.368
Totale costi per il personale	2.879.580	3.369.490
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.309	41.410
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	95.748	120.708
Totale ammortamenti e svalutazioni	123.057	162.118
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.643)	(17.039)
12) accantonamenti per rischi	5.802	16.749
14) oneri diversi di gestione	92.214	101.526
Totale costi della produzione	4.738.594	5.851.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.242	186.398
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41	45
Totale proventi diversi dai precedenti	41	45
Totale altri proventi finanziari	41	45
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	467	1.528
Totale interessi e altri oneri finanziari	467	1.528
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(426)	(1.483)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.816	184.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	84.950
imposte differite e anticipate	3.257	(11.241)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.257	73.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.559	111.206

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.559	111.206
Imposte sul reddito	3.257	73.709
Interessi passivi/(attivi)	426	1.483
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	17.242	186.398
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	51.512	57.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	123.057	162.118
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	130.586	144.236
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	305.155	364.142
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	322.397	550.540
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.604)	(17.039)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.024	(19.498)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.689	(253)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.308)	6.850
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	17.759	13.342
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(431.963)	122.864
Totale variazioni del capitale circolante netto	(382.403)	106.266
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(60.006)	656.806
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(426)	(1.483)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.581)	(137.058)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(106.288)	(46.441)
Altri incassi/(pagamenti)	(42.737)	(49.076)
Totale altre rettifiche	(167.032)	(234.058)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(227.038)	422.748
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.985)	(75.343)
Disinvestimenti	239	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(90.486)	(42.737)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(2.062)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(147.232)	(120.142)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(31.837)	(75.283)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(31.838)	(75.283)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(406.108)	227.323
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.956.723	2.727.657
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	126.122	127.864
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.082.845	2.855.521
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.603.833	2.956.723
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	72.904	126.122
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.676.737	3.082.845
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Egregio Socio,

il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 13.559 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 123.057, fondi rischi per euro 5.802 ed imposte sul reddito per euro 3.257.

Il Bilancio dell'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del C.C. dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Effetti contabili sospensione ammortamenti

Di seguito, ai sensi dell'art. 2426 co.1 n.2) c.c., vengono espone le motivazioni che hanno indotto ad applicare aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio:

la pandemia per la diffusione del COVID-19, a partire dai primi mesi del 2020, ha determinato una contrazione nell'attività svolta dalla Società, correlata ad un minor utilizzo dei beni, con una diminuzione dei ricavi rispetto al precedente esercizio pari a circa il 25%.

Ai sensi del D.L. 104/2020, si è ritenuto di applicare una sospensione degli ammortamenti materiale e immateriali per una quota pari al 25%. Di conseguenza, nel corso dell'esercizio, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore al piano originario per euro 39.722. L'importo pari ai minori ammortamenti stanziati dovrà essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile.

L'impatto della deroga al piano originario di ammortamento ha avuto un effetto positivo sul conto economico e sul patrimonio netto pari ad euro 28.640 al netto della fiscalità differita di euro 11.082.

Viene contestualmente accantonata una Riserva Indisponibile del valore di euro 39.722 pari al valore della sospensione degli ammortamenti al lordo della fiscalità differita.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore;

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Così come consentito dagli OIC il criterio del costo ammortizzato non si applica ai crediti sorti ante 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Così come consentito dall'OIC 19 il criterio ammortizzato non si applica ai debiti sorti ante 1° gennaio 2016.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile) sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	45.433	65.219		110.652
Altre immobilizzazioni immateriali	19.036		2.042	16.994
Totali	64.469	65.219	2.042	127.646

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 127.646 (Euro 64.469 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati ordinariamente, senza considerare la sospensione degli ammortamenti effettuata sopraesposta, con un'aliquota annua del 20%. Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a migliorie su beni di terzi in locazione e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	492.737	5.550	0	0	210.051	708.338
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	447.305	5.550	0	0	191.015	643.870
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	45.433	0	0	0	19.036	64.469
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	86.750	0	0	0	3.735	90.485
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	21.531	0	0	0	5.778	27.309
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	65.219	0	0	0	(2.042)	63.177
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	579.487	5.550	0	0	213.786	798.823
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	468.836	5.550	0	0	196.793	671.179
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	110.652	0	0	0	16.994	127.646

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	814.274		4.217	810.057
Impianti e macchinario	33.956		1.709	32.247
Attrezzature industriali e commerciali	170.301		45.810	124.491
Altri beni	28.762	12.734		41.496
- Mobili e arredi	3.434	12.028		15.462
- Macchine di ufficio elettroniche	25.328	706		26.034
Totali	1.047.293	12.734	51.736	1.008.291

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 1.008.291 (Euro 1.047.293 alla fine dell'esercizio precedente). Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato, in un esercizio ordinario, dalle seguenti aliquote:

- fabbricati:3%
- impianti e macchinari: 25%
- attrezzature: 15%
- altri beni: mobili e arredi 20% - automezzi 20% - autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.045.253	327.382	774.759	269.539	0	2.416.933
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.978	293.426	604.458	240.777	0	1.369.639
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	814.274	33.956	170.301	28.762	0	1.047.293
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.745	10.000	6.919	20.321	0	56.985
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	15	224	0	239
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	23.962	11.709	52.714	7.363	0	95.748
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(4.217)	(1.709)	(45.810)	12.734	0	(39.002)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.064.998	337.382	674.609	242.144	0	2.319.133
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.941	305.135	550.119	200.647	0	1.310.842
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	810.057	32.247	124.491	41.496	0	1.008.291

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dei fabbricati, anche se tali aree non sono valorizzabili autonomamente, in quanto legate direttamente agli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Nello specifico, gli immobili sono i seguenti:

- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (554) – mappale 800;
- Parcheggio interrato di via Lanfranco sub comparto B2 (553) – mappale 805;
- Parcheggio Pluripiano DUS (647) – mappale 216 sub. 7

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
d-bis) Altre imprese	10.000			10.000
Crediti verso:				
d-bis) Verso altri	10.826			10.826
Totali	20.826			20.826

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 10.000 (Euro 10.000 alla fine dell'esercizio precedente). Tali partecipazioni sono relative al Consorzio nazionale d'acquisto Circuito Gestori Car Sharing.

Tra gli altri crediti finanziari sono rappresentati i depositi cauzionali su contratti

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	17.039	7.604	24.643
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	17.039	7.604	24.643

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle rimanenze finali relativi alle merci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.014	(7.024)	67.990	67.990	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.148	25.253	32.401	32.401	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	750	0	750	750	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.120	32.188	84.308	84.308	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.361	7.825	61.186			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.185	(7.841)	4.344	4.344	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	200.578	50.401	250.979	189.793	0	0

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili per la cui descrizione si rinvia al paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	67.990	67.990
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	32.401	32.401
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	750	750
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.308	84.308
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.186	61.186
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.344	4.344
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.979	250.979

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	32.805	4.200		28.605

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.956.723	(352.890)	2.603.833
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	126.122	(53.218)	72.904
Totale disponibilità liquide	3.082.845	(406.108)	2.676.737

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al termine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	830	(809)	21
Risconti attivi	50.823	23.117	73.940
Totale ratei e risconti attivi	51.653	22.308	73.961

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	50.823	73.940	23.117

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- su manutenzioni	6.058	2.997	-3.061
- su noleggi	1.756	26.901	25.145
- su licenze d'uso	7.361	4.618	-2.743
- assicurazioni	21.474	20.778	-696
- su costi del personale	13.464	13.200	-264
- altri	710	5.446	4.736
Ratei attivi:	830	21	-809
- altri		21	21
- contributo auto elettriche			
Totali	51.653	73.961	22.308

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.590.431 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.068.000	0	0	0	0	0		1.068.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	35.983	0	0	5.560	0	0		41.543
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	361.572	0	0	105.647	0	0		467.219
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	112	0	0	(2)	0	0		110
Totale altre riserve	361.684	0	0	105.645	0	0		467.329
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	111.206	0	111.206	0	0	0	13.559	13.559
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.576.873	0	111.206	111.205	0	0	13.559	1.590.431

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento immobili	110
Totale	110

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.068.000	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	41.543	U	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	467.219	U	A,B,C,D,	467.219	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	110	C	A,B,C,D	110	0	0
Totale altre riserve	467.329			467.329	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.576.872			467.329	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				467.329		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Parte della "Riserva Straordinaria", per un valore di euro 26.163, verrà resa Indisponibile e non distribuibile, quale conseguenza di quanto esposto alla Sezione relativa alle immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale di questa nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	108.648	108.648
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	11.082	0	5.802	16.884
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	60.578	60.578
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	11.082	0	(54.776)	(43.694)
Valore di fine esercizio	0	11.082	0	53.872	64.954

La voce "altri fondi", al termine dell'esercizio, pari a Euro 53.872 risulta così composta:

- Fondo rischi e oneri per euro 13.208 per mancato versamento Tari di parcheggio in struttura (Ex proprietà del Comune di Parma);
- Fondo rischi oneri futuri per euro 40.664 di cui euro 32.292 per incentivo R.U.P. ed per euro 8.372 per investimenti futuri ex art. 113 "incentivi per funzioni tecniche" Dlgs 50/2016;

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati liberati i seguenti fondi rischi:

- Fondo rischi per controversie legali per euro 36.181, a fronte della definizione in via transattiva tramite le Compagnie assicurative della causa avanti al Tribunale di Parma Chierici/Milano ass./Comune di Parma/Infomobility S.C.A.E. SPA/Ass. Generali Italia R.G. n. 7275/12.
- Fondo rischi fornitori per euro 20.215, a seguito di avvio percorso transattivo per la definizione della controversia

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.311.635
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	124.955
Utilizzo nell'esercizio	37.106
Altre variazioni	0
Totale variazioni	87.849
Valore di fine esercizio	1.399.484

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	31.837	(31.837)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	327.560	54.689	382.249	382.249	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.767	(246.369)	19.398	19.398	0	0
Debiti tributari	106.792	(26.528)	80.264	80.264	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.021	11.190	121.211	121.211	0	0
Altri debiti	594.720	(138.237)	456.483	456.483	0	0
Totale debiti	1.436.697	(377.092)	1.059.605	1.059.605	0	0

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte)

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	382.249	382.249
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.398	19.398
Debiti tributari	80.264	80.264
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.211	121.211
Altri debiti	456.483	456.483
Debiti	1.059.605	1.059.605

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	382.249	382.249
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	19.398	19.398
Debiti tributari	0	0	0	0	80.264	80.264

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	121.211	121.211
Altri debiti	0	0	0	0	456.483	456.483
Totale debiti	0	0	0	0	1.059.605	1.059.605

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al termine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.304	(1.230)	8.074
Risconti passivi	41.546	18.989	60.535
Totale ratei e risconti passivi	50.850	17.759	68.609

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	41.546	60.535	18.989
- ricavi bollini permessi sosta	12.480	30.074	17.594
- abbonamenti cicletteria	5.871	3.376	-2.495
- abbonamenti parcheggi	22.518	22.132	-386
- altri	677	4.953	4.276
Ratei passivi:	9.304	8.074	-1.230
- contributo Cral Tep	7.812	7.079	-733
- su spese condominiali			
- commissioni e spese bancarie	992	984	-38
- altri	500	11	-489
Totali	50.850	68.609	17.759

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	6.001.340	4.543.223	-1.458.117	-24,30
Altri ricavi e proventi	36.766	212.613	175.847	478,29
Totali	6.038.106	4.755.836	-1.282.270	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.543.223
Totale	4.543.223

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	4.543.223
Totale	4.543.223

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.386	110.414	-23.972	-17,84
Per servizi	1.858.230	1.337.190	-521.040	-28,04
Per godimento di beni di terzi	226.248	214.980	-11.268	-4,98
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.483.539	2.099.413	-384.126	-15,47
b) oneri sociali	683.308	586.887	-96.421	-14,11

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
c) trattamento di fine rapporto	144.236	130.586	-13.650	-9,46
d) trattamento di quiescenza e simili	41.039	45.710	4.671	11,38
e) altri costi	17.368	16.984	-384	-2,21
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	41.410	27.309	-14.101	-34,05
b) immobilizzazioni materiali	120.708	95.748	-24.960	-20,68
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-17.039	-24.643	-7.604	
Accantonamento per rischi	16.749	5.802	-10.947	-65,36
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	101.526	92.214	-9.312	-9,17
Arrotondamento				
Totali	5.851.708	4.738.594	-1.113.114	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	167
Altri	300
Totale	467

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	84.950	-84.950	-100,00	
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite		11.082		11.082
Imposte anticipate	-11.241	3.416	-30,39	-7.825
Totali	73.709	-70.452		3.257

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	108.293	0
Totale differenze temporanee imponibili	39.722	39.722
Differenze temporanee nette	(68.571)	39.722
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(53.361)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.708	1.549
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(51.653)	1.549

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	146.648			0		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	146.648			0		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	146.648	24,00%	35.196	0	24,00%	0

Si evidenzia che si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	16.816	
Onere fiscale teorico %	24	4.036
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
premi dipendenti non pagati	39.024	
- accantonamento a fondo rischi	5.802	
Totale	+44.826	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
premi dipendenti pagati	-131.079	
- utilizzo fondo rischi	-60.578	
Totale	-191.657	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Descrizione	Valore	Imposte
- IMU	15.614	
- spese autovetture	16.568	
- sopravvenienze passive	13.047	
- spese telefoniche	7.109	
- altre imposte indeducibili	971	
- costi indeducibili	1.081	
- altre variazioni		
- ammortamenti non deducibili	5.249	
- maggior valore ammortamento	-23.354	
- ammortamenti sospesi	-39.722	
- contributi sanificazione Covid	-6.009	
- altre variazioni in diminuzione	-7.191	
- arrotondamenti	4	
Totale	-16.633	
Imponibile IRES	-146.648	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES correnti per l'esercizio		0

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico;

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	2.902.624	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	39.035	
- perdite su crediti	4.200	
- ammortamento quota terreno	5.043	
- altre voci	14.393	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- utilizzo fondi rischi	-64.778	
- ammortamenti sospesi	-39.722	
- contributi Covid	-6.009	
- altre voci	-2.991	
Valore produzione lorda	2.851.795	
Onere fiscale teorico %	3,90	111.220
Deduzioni:		
cuneo fiscale e inail	2.876.057	
Imponibile IRAP	0	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

IRAP corrente per l'esercizio		0
-------------------------------	--	---

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	4
Impiegati	33
Operai	36
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano in seguito i compensi, complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.944	24.960
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) ANALISI - SOCIETA' DI REVISIONE - S.P.A. per le prestazioni rese per i servizi di revisione legale. Nel prospetto sono riepilogati anche i compensi per i servizi di consulenza fiscale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	15.600
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.100

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.068	1.068.000	1.068	1.068.000
Totale	1.068	1.068.000	1.068	1.068.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. vi segnaliamo che la società non ha in essere impegni, o/e garanzie nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai fini di una corretta lettura del bilancio si segnala che:

- in data 6 febbraio 2017 la società ha ricevuto comunicazione dal Fondo Pensione Astri (Fondo di previdenza complementare del CCNL FISE), con la quale veniva richiesto il pagamento dei contributi anche per i lavoratori non iscritti al fondo. Con lettera PROT: 17/0900R del 30 giugno 2017, la società ha contestato tale richiesta ritenendola incongrua e contra legem. Ad oggi la contestazione è ancora aperta. Tale passività potenziale è quantificabile in circa 30.000 euro.
- in data 26/02/2020 è stato notificato alla Società dal Tribunale di Parma - Sezione Lavoro - un ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c proposto da una dipendente. La Società ha nominato un legale di fiducia per resistere in giudizio. In attesa dello svolgimento del procedimento sembra prudente valutare la presente causa come un rischio probabile, per il quale non è possibile, allo stato, stimare alcun ammontare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Tali operazioni sono analizzate nel dettaglio all'interno della relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si informa che a seguito del perdurare dell'emergenza nazionale COVID-19, è prevedibile una diminuzione dei ricavi messi a budget per l'esercizio 2021.

Nel Piano Industriale Pluriennale 2021-22-23, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 23 /12/2020, si era tenuto conto degli impatti negativi causati dall'emergenza sanitaria, anche autorizzando verso Parma Infrastrutture un corrispettivo per la gestione delle aree a pagamento ridotto a euro 750k per l'esercizio 2021. I dati del primo trimestre 2021 rilevano un calo dei ricavi sosta pari a - 9,84% rispetto al budget 2021, anche se con un leggero aumento (+ 2,6%) rispetto al primo trimestre 2020.

In preparazione di un nuovo contratto "in house" alla scadenza dell'attuale, il Socio sta prendendo in considerazione di incrementare le attività da affidare alla Società. La valutazione delle voci nel bilancio è stata operata nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1, del Codice Civile.

In data 24/02/2021, tramite il legale della Società, è stata raccolta la scrittura transattiva sottoscritta da tutte le parti a chiusura della causa avanti al Tribunale di Parma Chierici/Milano ass./Comune di Parma/Infomobility S. C.A.E. SPA/Ass. Generali Italia R.G. n. 7275/12, a cui è stata riunita la n. R.G. 1131/13. A seguito di tale sottoscrizione la causa è stata abbandonata ex art. 309 cpc per intervenuta conciliazione e non vi sono più rischi di soccombenza per Infomobility S.p.A.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento prevista dall'art. 2497 e seguenti del codice civile è esercitata dal socio Comune di Parma che detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497 bis 5° comma del codice civile i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento, nonché gli effetti che tali rapporti hanno esercitato nel bilancio della vostra società sono dettagliatamente esposti all'interno della relazione sulla gestione .

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali del Conto economico del Comune di Parma (anno 2019 ultimo disponibile), come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	133.282.930,96
Proventi da fondi perequativi	24.696.098,67
Proventi da trasferimenti e contributi	58.468.014,90
Proventi da trasferimenti correnti	42.476.967,58
Quota annuale di contributi agli investimenti	15.991.047,32
Contributi agli investimenti	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	22.723.061,32
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.433.036,93
Ricavi della vendita di beni	10.550,25
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.279.474,14
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	20.685.873,80
totale componenti positivi della gestione A)	259.855.979,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	885.613,08
Prestazioni di servizi	113.167.786,09
Utilizzo beni di terzi	1.968.267,66
Trasferimenti e contributi	53.383.742,82
Trasferimenti correnti	51.433.213,29
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	5.270,40
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.945.259,13
Personale	45.682.659,45
Ammortamenti e svalutazioni	48.712.956,61
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	395.451,91
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.373.992,99
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.438,00
Svalutazione dei crediti	15.941.082,71
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Accantonamenti per rischi	0,00
Altri accantonamenti	5.111.582,39
Oneri diversi di gestione	2.150.761,90
totale componenti negativi della gestione B)	271.063.379,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-11.207.399,35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
Proventi da partecipazioni	470.388,49
da società controllate	0,00
da società partecipate	0,00
da altri soggetti	470.388,49
Altri proventi finanziari	75.624,41
Totale proventi finanziari	546.012,90
Oneri finanziari	
Interessi ed altri oneri finanziari	1.848.164,78
Interessi passivi	1.848.164,78
Altri oneri finanziari	0,00
Totale oneri finanziari	1.848.164,78
totale (C)	-1.302.151,88
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	1.379.721,00
totale (D)	-1.379.721,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	21.435.211,99
Proventi da permessi di costruire	1.690.590,69
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	13.942.745,18
Plusvalenze patrimoniali	1.238,60
Altri proventi straordinari	5.800.637,52
totale proventi	21.435.211,99
Oneri straordinari	7.973.335,24
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.049.191,95
Minusvalenze patrimoniali	752.438,65
Altri oneri straordinari	171.704,64
totale oneri	7.973.335,24
Totale E (E20-E21)	13.461.876,75
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+ -C+ -D+ -E)	-427.395,48
Imposte	2.327.163,51
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.754.558,99

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Descrizione
Comune di Parma	€ 23.882,10	Contributo Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro Progetto Collegato ambientale - II° ACCONTO
Comune di Parma	€ 27.175,50	Contributo Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro Progetto Collegato ambientale - III° ACCONTO
Università di Parma	€ 1.750,00	Contributo 50% "Convenzione per incentivare la mobilità collettiva casa/lavoro/università"
Agenzia Entrate	€ 6.009,00	Crediti d'imposta artt. 120 e 125 del D.L. 19/05/2020 n. 34 "Spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione"
Agenzia Entrate	€ 801,19	Crediti d'imposta investimenti beni strumentali L.160/2019-L.178/2020

Si informa inoltre che Area Stazione - STU S.p.A. (STT Holding), ha ceduto in comodato gratuito ad Infomobility S.p.A. l'utilizzo dei locali siti presso la cd. Temporary Station. Infomobility ha provveduto alla riqualificazione ed alla messa in sicurezza dell'immobile. Permane una incertezza sulla durata dell'utilizzazione dello stesso, essendo destinato ad altro intervento immobiliare. Non è pertanto possibile effettuare una "valorizzazione di mercato" del mancato pagamento di un canone di locazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di destinare il risultato dell'esercizio di euro 13.559 interamente alla costituzione di una riserva indisponibile a copertura dell'ammortamento civilistico sospeso; si propone inoltre di trasformare in riserva indisponibile euro 26.163 della riserva straordinaria accantonata con gli utili dei precedenti esercizi.

La riserva indisponibile così formata, per complessivi euro 39.722 potrà essere liberata al momento della ripresa a conto economico dell'ammortamento in precedenza sospeso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Nota integrativa, parte finale

Parma, 31 marzo 2021
L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

v.2.11.3

INFOMOBILITY S.P.A. a socio unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY - S.p.A. a socio unico

Sede legale: Viale Mentana, 27- 43121 PARMA

Codice fiscale e Registro Imprese di Parma 02199590346

Capitale sociale € 1.068.000,00. = interamente versato

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Questo giorno 07 giugno 2021 alle ore 14.30 in Parma, presso la sede sociale in Viale Mentana 27, si è riunita in prima convocazione, mediante mezzi di telecomunicazione (Microsoft Teams), ai sensi del comma 2 art. 106 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e ss.mm.ii., l'Assemblea dei soci in sede ordinaria per trattare e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto del piano industriale pluriennale 2021/2023;
- 2) Approvazione del bilancio al 31/12/2020;
- 3) Nomina organo amministrativo;
- 4) Nomina revisore legale dei conti;
- 5) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 18 dello statuto sociale, assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società, dott. Michele Ziveri e, su designazione dei presenti, funge da segretario il Direttore Amministrativo, dott. Massimiliano Pironi, entrambi collegati dalla sede societaria;

Il Presidente dà inizio ai lavori dell'Assemblea constatando e facendo constatare che:

- l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, con raccomandata inviata tramite PEC in data 26 maggio 2021;
- è presente l'organo amministrativo nella persona dell'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri;
- è presente il socio unico, "COMUNE DI PARMA", titolare di n. 1068 azioni per complessivi euro 1.068.000,00 = (unmilionesessantottomila/00), qui rappresentato dall'Assessore Marco Ferretti, per delega conferitagli dal Sindaco di Parma - Prot. 03/06/2021. 0096271.U, conservata agli atti della Società;
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Rag. Pierluigi Boldrocchi (Presidente), la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

dott.ssa Elisa Moschini ed il dott. Andrea Poli;

Per il Comune di Parma è inoltre presente l'Assessore Tiziana Benassi.

Fatte le constatazioni che precedono, il Presidente dichiara pertanto che la presente Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, di cui si inizia la trattazione.

1) Presa d'atto del Piano industriale pluriennale 2021/2023

Prende la parola l'Amministratore Unico, dott. Michele Ziveri e ricorda ai presenti come il Piano industriale pluriennale 2021/2023 sia già stato presentato in data 1° dicembre 2020 in sede di Commissione consigliere congiunta (4^ e 7^) e successivamente approvato con Deliberazione CC-2020-98 della seduta di Consiglio Comunale del 23/12/2020.

Nel Piano Industriale Pluriennale si sono considerati nel medio termine gli impatti negativi causati dall'emergenza sanitaria, autorizzando un corrispettivo per la gestione delle aree a pagamento verso Parma Infrastrutture ridotto a euro 750k per l'esercizio 2021, ridefinendo quindi la redditività della convenzione in base alle nuove proiezioni di minori ricavi nei successivi esercizi, così come avvenuto per l'esercizio 2020 con la rideterminazione del corrispettivo ad euro 250k.

L'Assemblea prende atto e autorizza il Piano industriale pluriennale 2021/2023, come presentato dalla Società e deliberato dal Consiglio Comunale.

2) Approvazione del bilancio al 31/12/2020

Prima della trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, è stata trasferita ai presenti copia di tutta la documentazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2020, come di seguito composta:

- Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione sulla revisione contabile;
- Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola l'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri, il quale ripercorre brevemente i punti principali che caratterizzano il bilancio presentato, così come già illustrati in sede di Commissione consigliere congiunta del 13 maggio 2021.

Nonostante il fortissimo impatto negativo sui ricavi, tramite un'accorta gestione dei

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

costi e della preziosa collaborazione dell'Amministrazione Comunale, la Società ha promosso nuove attività di mobilità sostenibile e ha investito nella tecnologizzazione dei servizi, per generare impulsi positivi in via prospettica e non interrompere il percorso di sviluppo, per il futuro della Società e dei suoi dipendenti.

In particolare, nel corso dell'anno 2020 la Società ha portato a compimento i progetti del car sharing free floating, dei monopattini in sharing, delle nuove postazioni di bike sharing, della dematerializzazione dei permessi di transito e sosta, della nuova APP per il pagamento della sosta su strada e dell'adozione di una nuova soluzione automatizzata per l'emissione dei ticket e rinnovo degli abbonamenti presso la Cicletteria, sistema attualmente in fase di test.

Tra gli obiettivi fissati per il 2020 ricopre particolare importanza il tema legato all'armonizzazione dei contratti di lavoro dipendente che, come concordato con l'Amministrazione Comunale, la Società ha iniziato ad affrontare intraprendendo con le parti sociali l'attività propedeutica all'uniformazione degli stessi.

Il Presidente fa inoltre presente come sia stata depositata agli atti della Società, una "Relazione sul governo societario", ex art. 6 D.lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica, di cui è stata fornita copia ai presenti.

Il Presidente cede poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Pierluigi Boldrocchi, che provvede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Al termine di quanto sopra esposto l'Amministratore Unico, Dott. Michele Ziveri, sottopone all'approvazione il Bilancio d'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, accompagnato dalla relazione sulla revisione contabile e dalla relazione del Collegio Sindacale, che risulta, con prova e contro prova, approvato dal Socio Comune di Parma, unitamente alla proposta formulata dall'organo amministrativo di destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 13.559= interamente alla costituzione di una riserva indisponibile a copertura dell'ammortamento civilistico sospeso, oltre a trasformare in riserva indisponibile euro 26.163= della riserva straordinaria accantonata con gli utili dei precedenti esercizi.

La riserva indisponibile così formata per complessivi euro 39.722=, potrà essere

liberata al momento della ripresa a conto economico dell'ammortamento in precedenza sospeso.

Gli Assessori Ferretti e Benassi ringraziano i presenti e tutti i collaboratori della Società per il lavoro svolto, soprattutto in un anno così complicato, contrassegnato dall'emergenza sanitaria.

3) Nomina organo amministrativo

Prende la parola l'Assessore Ferretti, il quale fa presente che l'Amministratore Unico attualmente in carica, risulta in scadenza per compiuto mandato e che è necessario il rinnovo dell'Organo, proponendo di:

- confermare quale Amministratore Unico di Infomobility S.p.A., come da Decreto del Sindaco di Parma Prot. 07/06/2021. 0098088.I, e con i poteri previsti dallo statuto vigente, per la durata di 3 (tre) esercizi - triennio 2021/2023 - salvo revoca o dimissioni, il Dott. Michele Ziveri, nato a Parma il 09/01/1972;
- stabilire per il triennio 2021/2023, in ossequio ai limiti di legge, un compenso annuo lordo pari ad euro 33.600,00, oltre eventuali oneri di legge e al rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio.

Il Dott. Michele Ziveri, accetta la carica conferita e ringrazia per la fiducia accordata.

L'Assemblea accetta e delibera quanto proposto.

Il Collegio Sindacale rinnova gli auguri di buon lavoro al Dott. Michele Ziveri.

4) Nomina revisore legale dei conti

Prende la parola il Presidente facendo presente che l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi del comma 1 dell'art. 2409 bis del Codice civile e del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, è in scadenza per decorrenza dei termini.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Pierluigi Boldrocchi, il quale dà lettura della proposta motivata in ordine al conferimento di un nuovo incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, acquisita agli atti della Società. Tenuto conto dell'esito di procedure di ponderazione qualitative e quantitative, al termine del processo di selezione delle tre proposte ricevute, emerge la possibilità di rinnovare l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2021/2023, alla società di revisione Analisi S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, viale Ramazzini 39/E, P.IVA / Registro

imprese e C.F.: 01459840359, alle condizioni economiche previste nella proposta, le quali prevedono un corrispettivo di euro 10.500, al netto dell'IVA, per ciascun esercizio, per un totale pari ad euro 31.500, al netto dell'IVA, per l'intero triennio, comprensivo delle spese vive associate alla conduzione dell'incarico.

L'Assemblea, preso atto e recependo con favore la proposta motivata del Collegio Sindacale, delibera di conferire, alle condizioni proposte, l'incarico di revisione legale dei conti di Infomobility S.p.A., per gli esercizi 2021-2023, alla società di revisione Analisi S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, viale Ramazzini 39/E, P.IVA / Registro imprese e C.F.: 01459840359, iscrizione al n. 1313 del Registro e i Revisori dei Conti, dando mandato all'Amministratore Unico per la sottoscrizione dello stesso ed al Direttore Amministrativo, dott. Massimiliano Pirondi, per tutte le determinazioni conseguenti. L'incarico avrà decorrenza dalla data odierna e terminerà con l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

5) Varie ed eventuali

Prende la parola il Presidente che porta all'attenzione del Socio di come il perdurare di misure anti-contagio anche nei primi mesi del 2021, abbiano generato al 31/05/2021 un calo medio dei ricavi sosta pari al - 10% rispetto al budget 2021 (circa euro -258k), il quale già scontava una riduzione stimata del -15%, portando così la riduzione complessiva media al - 25%, rispetto all'andamento pre-covid.

Con l'attenuazione delle misure anti-covid, si auspica che i dati si riallineino al budget a partire dal secondo semestre 2021, ancorché, ad oggi, l'andamento sopra rappresentato lasci intendere come la pandemia abbia modificato ulteriormente le abitudini degli utenti. L'andamento dei ricavi verrà costantemente monitorato, tenendo aggiornato il Socio affinché adotti i provvedimenti più opportuni.

Prende la parola l'Assessore Ferretti, ribadendo come l'armonizzazione dei contratti, operazione già inserita negli accordi sindacali che hanno consentito l'attuale affidamento *in house*, rappresenti ad oggi, in un'ottica di continuità aziendale, una *conditio sine qua non* per un eventuale rinnovo quinquennale del contratto di servizio, in scadenza a maggio 2022.

Prende la parola il Presidente, che condivide pienamente il percorso tracciato dal Socio per l'armonizzazione dei contratti di lavoro, che presumibilmente, considerato

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

l'andamento della trattativa con le parti sociali, dovrebbe concretizzarsi entro l'esercizio 2021.

Alla luce della volontà del Socio di incrementare le attività da affidare alla Società, in data 30/01/2021 è stato formalizzato dal Settore Mobilità del Comune di Parma un gruppo di progetto (Comune/Infomobility), per lo sviluppo dell'obiettivo strategico della "nuova mobilità per Parma" ed è stato elaborato e presentato un primo piano delle attività. Come già rilevato, vi è la necessità di ricercare una nuova sede aziendale più consona e la Società si è attivata con il Socio per verificare diverse ipotesi emerse nel corso dell'esercizio, tuttavia non attuabili nell'immediato. Allo stesso tempo, considerato il progetto di implementazione di nuove attività a breve-medio termine, la Società, per un corretto assetto organizzativo, avrebbe necessità di ampliare gli spazi dei propri uffici. Il Presidente continua ed informa come vi sia l'opportunità di alcuni spazi liberi ubicati al primo piano di V.le Mentana 27, che sarebbe utile prendere temporaneamente in locazione, in attesa di una nuova collocazione definitiva della sede aziendale.

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, alle ore 15.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Dott. Massimiliano Pirondi

Il Presidente

Dott. Michele Ziveri

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Reg. Imp. 02199590346
Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

1. Introduzione

Egregio azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

L'esercizio 2020, fortemente caratterizzato dagli impatti derivanti dallo stato di emergenza sanitaria (COVID 19), chiude con un utile di esercizio pari ad euro 13.559, dopo aver contabilizzato a favore di Parma Infrastrutture S.p.A. un corrispettivo della concessione della gestione delle aree di sosta a pagamento su strada rideterminato a complessivi euro 250.000.

Con deliberazione del 14 marzo 2017, l'Amministrazione Comunale di Parma ha deliberato un affidamento di 5 anni ad Infomobility S.p.A. del servizio di gestione della sosta su strada.

La convenzione tra il Comune di Parma, Parma Infrastrutture S.p.A. ed Infomobility, sottoscritta in data 5 maggio 2017 (con ss.mm.ii.), prevede, oltre alla gestione cd. in "house" della sosta, su aree pubbliche nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nelle Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) del territorio comunale, la gestione dei servizi di Car Sharing, Bike sharing, gestione della Cicletteria, controllo dei Varchi Elettronici ZTL e Varchi BUS, gestione dei parcheggi in struttura DUS, Lanfranco e Fleming e il supporto per lo sviluppo di sistemi tecnologici di pianificazione della mobilità e regolazione del traffico urbano.

Le principali aree in cui si svolgono i servizi affidati alla società nell'esercizio 2020 possono essere quindi così suddivise:

1. Parcheggi in struttura
2. Servizi di mobilità sostenibile
3. Piano sosta
4. Progetti europei e ministeriali

Si forniscono di seguito sintetiche informazioni sulle attività svolte in corso d'esercizio.

1. Parcheggi in struttura

Il Socio Unico Comune di Parma, nel corso dell'esercizio 2011, ha conferito in piena proprietà ad Infomobility n. 3 parcheggi in struttura denominati: DUS, Lanfranco 1 e Lanfranco 2.

Con delibera di C.C. n. 19 del 14/03/2017, il Comune di Parma ha affidato ad Infomobility anche la gestione del parcheggio in struttura denominato Fleming, del quale la Società ha migliorato la fruizione tramite la sostituzione dell'impianto automatico di esazione e nel corso del corrente esercizio ha sostituito tutto il vecchio sistema di videosorveglianza interno al parcheggio con nuovi dispositivi di ultima generazione.

Parcheggio DUS: a seguito di parziali distacchi di intonaco verificatisi lungo i prospetti sud ed ovest della struttura, prontamente risanati, si è convenuto di affidare un incarico ad un ingegnere strutturista, al fine di procedere di verificare, preventivamente, altre eventuali criticità strutturali che si potrebbero manifestare. A seguito delle analisi, si è rilevata la necessità di mettere in sicurezza gli elementi longitudinali della struttura e lo strutturista ha proposto, come soluzione percorribile, la realizzazione di una cerchiatura o fasciatura di contenimento, in corrispondenza dei diversi solai, al fine di contrastare le azioni di ribaltamento.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

È in corso la quantificazione delle opere da eseguire.

È stato inoltre sostituito tutto il vecchio sistema di videosorveglianza interno al parcheggio con nuovi dispositivi di ultima generazione.

Parccheggio Lanfranco 1: dopo l'ultimazione dei lavori (2019) per la realizzazione della nuova sede del Circolo Fulgor Rondine, posta nell'adiacenza del parcheggio, la ditta appaltatrice dell'opera ha provveduto a rimuovere la struttura portante in calcestruzzo realizzata con l'inizio del cantiere al fine di preservare il solaio del parcheggio interrato dal transito e la sosta dei mezzi d'opera. Sono stati rimossi alcuni puntelli installati all'interno del parcheggio al fine di sostenere l'impalcato di cui sopra.

La Società ha tempestivamente provveduto a richiedere al RUP dell'intervento (ufficio tecnico del Comune di Parma), la rimozione totale di tutti gli ulteriori puntelli ancora presenti al piano interrato ed il rilascio di una certificazione sul corretto ripristino della struttura. Ad oggi siamo ancora in attesa dell'esecuzione delle attività e della certificazione.

Parccheggio Lanfranco 2: a seguito di alcuni cedimenti che hanno interessato le grate di aerazione a servizio del piano interrato del parcheggio, dopo un primo intervento di messa in sicurezza, è emersa la necessità, oltre alla sostituzione delle parti metalliche, di sistemare alcune porzioni della pavimentazione, ripristinando le pendenze originali verso le caditoie poste lungo i lati nord e sud dell'area. Definiti gli interventi ed individuata una ditta specializzata, si è provveduto nel corso dell'esercizio a dar corso alle lavorazioni di cui sopra. Importo lavori eseguiti pari ad euro 7,5k.

Prosegue il rapporto di locazione con la Società Ezio Tarantelli S.r.l. iniziato nel 2017 (scadenza maggio 2022) a seguito di un bando pubblico (24 posti auto – piano interrato).

Nei costi sostenuti per i parcheggi in struttura rientra anche l'imposta sulle proprietà immobiliari (IMU), il cui importo 2020, è pari ad euro 39.035.

È inoltre incluso nei costi di gestione dei parcheggi in struttura il costo della telefonia mobile (trasmissione dati da n. 34 SIM) funzionale al servizio di indirizzamento ai parcheggi in uso al Comune di Parma, nonché contratto per la manutenzione ordinaria del sistema applicativo in uso (comprensivo di software e licenze) per euro 2,5k.

2. Servizi di Mobilità Sostenibile

A causa dell'emergenza COVID-19 e in accordo con l'Amministrazione Comunale, tutti i servizi di mobilità sostenibile gestiti dalla società hanno avuto un arresto dal 23 marzo al 18 maggio 2020. Nel periodo antecedente, già dal mese di febbraio, la domanda di mobilità si è drasticamente ridotta a seguito della sospensione delle lezioni universitarie e dell'attivazione dello smartworking per le aziende. Dopo la riapertura dei servizi l'azienda ha dovuto implementare attività di sanificazione straordinarie per poter garantire il corretto utilizzo dei propri mezzi in sharing. Gli spostamenti sono lentamente ripresi ma ancora non si è tornati a numeri simili a quelli degli anni precedenti.

Considerando i servizi in sharing essenziali per spostarsi in autonomia e rispettare il distanziamento sociale, l'azienda, su indicazione del Comune di Parma, che si è espresso con specifiche delibere di Giunta, ha attivato due bandi dedicati alla sharing mobility nella città di Parma. Uno per l'introduzione dell'innovativo servizio di car sharing free floating e l'altro rivolto allo sviluppo della micromobilità elettrica (monopattini) per sostenere e potenziare la mobilità sostenibile come alternativa al trasporto pubblico, anche in luoghi e realtà periferiche dove il trasporto collettivo è più scarso.

➤ **La Cicletteria di Parma**

Nel corso dell'esercizio 2016 Infomobility S.p.A. si è attivata per la messa in opera del nuovo "polo della mobilità ciclabile" presso la ex temporary station, con la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area ed un ampliamento dei servizi offerti all'utenza.

L'apertura al pubblico della nuova struttura, dopo i lavori di ripristino, adattamento e messa in sicurezza, è avvenuta in data 8 maggio 2016 con la nuova denominazione "LA CICLETTERIA DI PARMA".

La Cicletteria di Parma ha assunto nel tempo un ruolo di primaria importanza quale parte dei servizi di interscambio presenti nella Stazione Ferroviaria e quale luogo aperto al pubblico per gran parte della giornata, in una zona altrimenti poco presidiata. Il personale dedicato giornaliero durante la settimana è mediamente di 4 unità diviso per turni. È inoltre attivo negli orari di apertura e chiusura un servizio di portierato. Importante evidenziare la collaborazione con i City Angels che in Cicletteria hanno un presidio organizzativo per le attività notturne di vigilanza e soccorso.

In particolare, i servizi offerti presso la Cicletteria sono i seguenti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

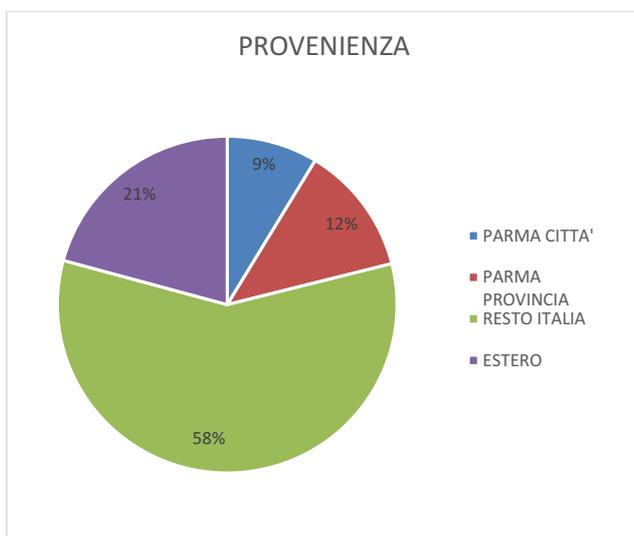
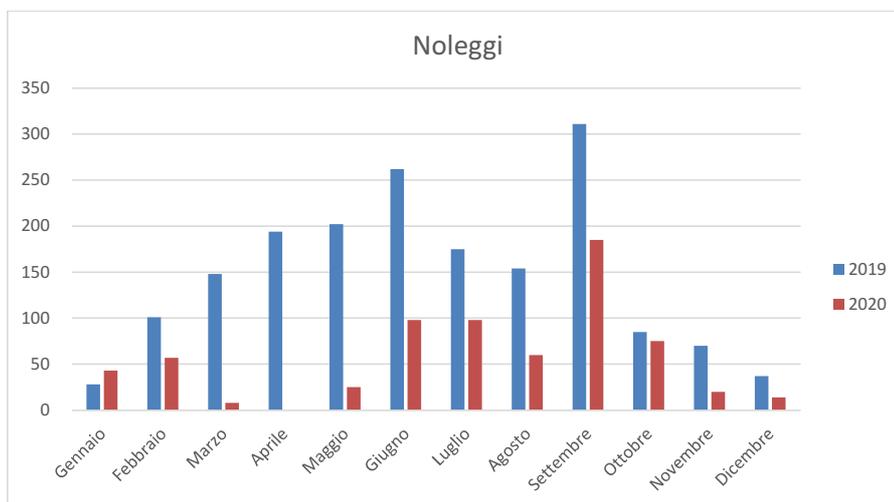
– Noleggio biciclette

Si offre la possibilità di noleggiare biciclette tradizionali, tandem, bici a tre ruote, cargo bike e biciclette per bambini, per un totale di circa 50 mezzi.

Nel corso del 2020 vi è stata una forte contrazione dei noleggi in particolare nella prima parte dell'anno. I noleggi sono poi aumentati nei mesi estivi e autunnali per poi calare sensibilmente negli ultimi mesi dell'anno a causa delle restrizioni dovute ai vari DPCM legati all'emergenza sanitaria.

In totale sono stati registrati 683 noleggi. Settembre è il mese che ha visto più noleggi (185). Il 79% dei noleggi sono stati effettuati da utenti provenienti al di fuori della provincia di Parma, connotando la forte vocazione turistica del servizio offerto, ormai punto di riferimento per i turisti che decidono di visitare la città di Parma. Gli utenti che hanno usufruito del servizio nel 2020 provenivano per la maggior parte da altre regioni italiane.

Di seguito i grafici illustrativi:



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

– Deposito biciclette e scooter/moto

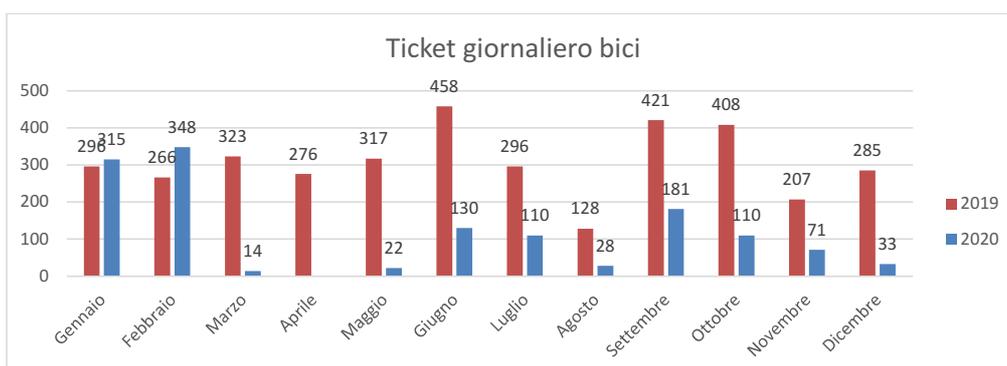
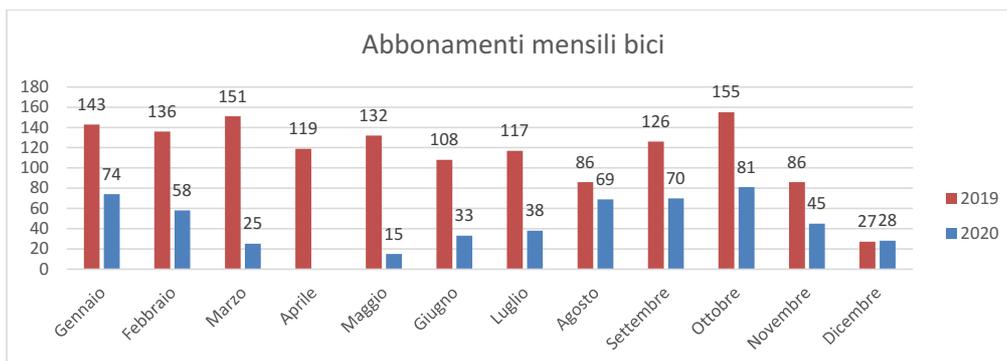
La Cicletteria di Parma offre la disponibilità di 600 posti per deposito biciclette e 81 posti per deposito scooter/moto.

Attualmente il sistema che regola gli accessi all'interno della Cicletteria di Parma è costituito da un varco motorizzato con controllo accessi collegato a un sistema di bigliettazione di vecchia generazione installato nel 2011, ormai obsoleto.

La società ha quindi iniziato a valutare la possibilità di dotarsi di un'innovativa e versatile soluzione software web based che permetterà una gestione più efficace e semplice del deposito biciclette. Il software sarà organizzato con un sistema scalabile che possa soddisfare i bisogni immediati (abbonamento giornaliero, mensile e annuale) ma anche proporre alternative (convenzioni, scontistica, agevolazioni, abbonamenti scalabili o di breve periodo) per nuove necessità future.

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati il numero degli abbonamenti mensili deposito biciclette e biglietti giornalieri deposito biciclette.

Come si evidenzia dai seguenti grafici, il servizio ha subito una forte contrazione nel 2020 per poi lentamente riprendersi nell'ultimo mese dell'anno per quanto riguarda gli abbonamenti mensili.



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

– Servizi integrativi offerti

- Gestione servizio bike sharing MiMuovo in Bici in collaborazione con il front office di viale Mentana: iscrizione, rinnovo, sostituzione tessere, assistenza agli utenti.
- Rilascio informazioni turistiche.
- Distribuzione materiale informativo sui vari servizi di Infomobility, Tep e Comune di Parma.
- Messa a disposizione di biciclette per associazioni, enti, scuole italiane e straniere, università e iniziative del Comune di Parma.
- Collaborazione con FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta – sezione di Parma).
- Sportello con personale di TEP S.p.A. per la vendita di biglietti e abbonamenti autobus urbani ed extraurbani.
- Messa a disposizione gratuitamente del “Bike Lab Station”, angolo con attrezzatura per piccole riparazioni in autonomia.
- Attività di deposito Risciò.
- Ciclofficina gestita dalla Cooperativa Cigno Verde per la riparazione delle biciclette.
- Collaborazione con l’associazione City Angels per il presidio notturno dell’area.

➤ **Bike Sharing MiMuovo in Bici a postazioni fisse**

Il servizio Bike Sharing MiMuovo in Bici del Comune di Parma fu avviato il 23 gennaio 2006, al fine di fornire una risposta alle sempre più frequenti domande di mobilità alternativa sostenibile da parte della cittadinanza. Il Bike Sharing, il cui significato è bicicletta condivisa, offre l’opportunità di distribuire ai cittadini in modo semplice e intuitivo una certa quantità di biciclette pubbliche e di monitorarne in tempo reale la presa ed il deposito.

Le postazioni totali nel 2020 sono 37, con un numero di colonnine pari a 391. Nel secondo semestre del 2020 il servizio è stato implementato con n. 5 nuove postazioni: p.le Marsala, via Volturmo, Campus Mensa, Campus Ingegneria, spostamento postazione Ponte di Mezzo e ampliamento postazione Osacca.

Nel 2020 sono state proposte le seguenti promozioni:

- Abbonamento Studenti – dipendenti Unipr scontato (convenzione Unipr)
- Abbonamento AUSL – dipendenti AUSL scontato (convenzione AUSL)
- Abbonamento scontato per possessori Ikea Family (scaduta a febbraio 2020)
- Abbonamento gratuito possessori abbonamento annuale TEP

In totale gli spostamenti nel 2020 sono stati 36.638 e la postazione maggiormente utilizzata si conferma Stazione. Rispetto agli spostamenti del 2019 le postazioni che hanno risentito maggiormente del minore utilizzo nel 2020 sono state:

- Kennedy (-77%)
- Efsa (-66%)
- Campus Chimica (-73%)
- Campus via Usberti (-77%)

Si è invece rilevato un aumento di utilizzo rispetto alle postazioni del 2019 per:

- Ospedale Osacca (+5%)
- Palasport (+20%)

Da questi dati si evince come l’aumento dello smartworking e della didattica a distanza abbia portato ad una diminuzione nell’utilizzo del servizio.

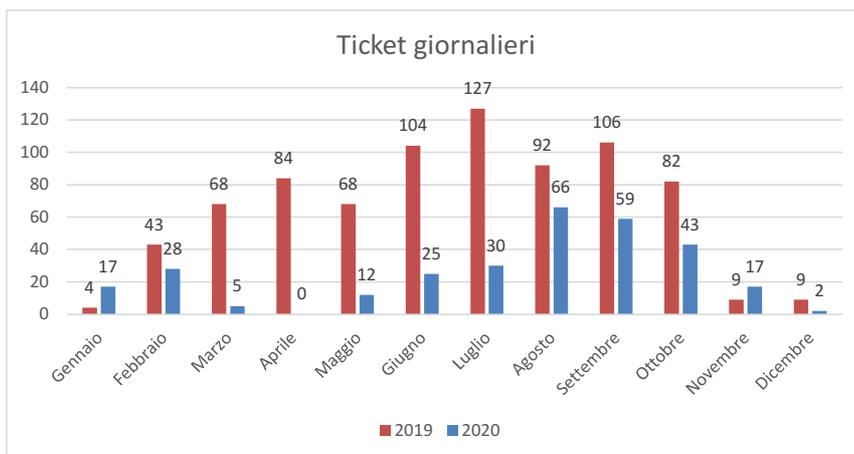
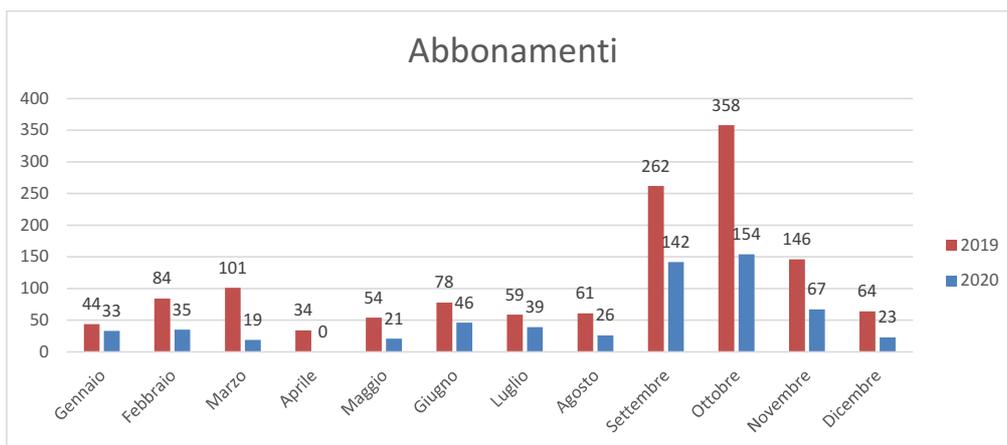
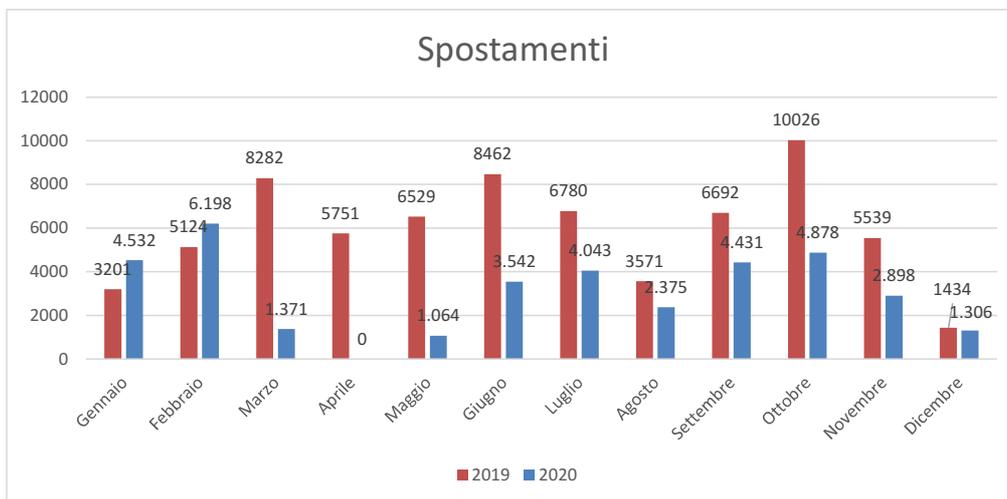
Di seguito alcune tabelle illustrative sui dati del servizio per l’esercizio 2020 comparati con il 2019:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

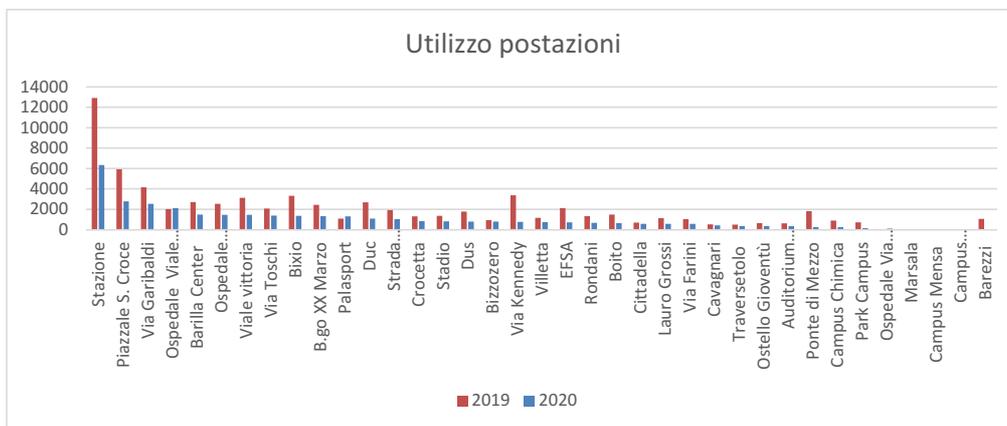
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



➤ **Bike Sharing RIDE a postazioni virtuali**

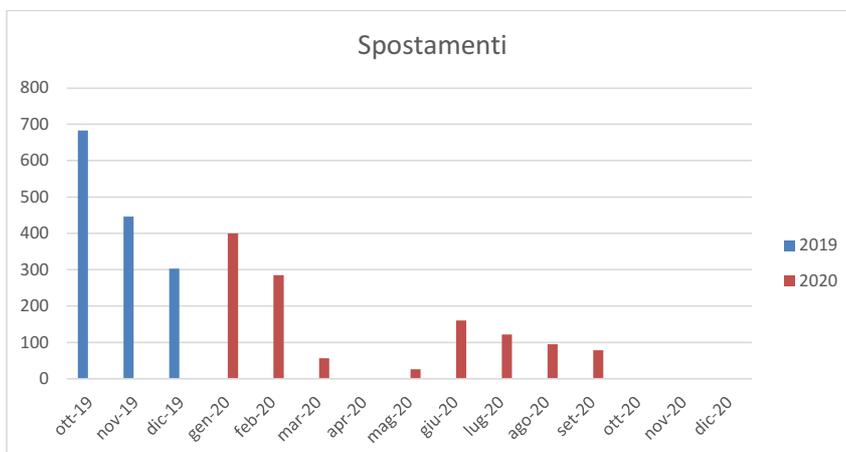
Con delibera di Giunta Comunale GC-2019-285 del 4 settembre 2019, il Comune di Parma ha dato mandato a Infomobility, di avviare una procedura volta alla realizzazione e alla gestione di un servizio innovativo di bike-sharing di ultima generazione, parallelo al sistema di bike sharing a postazioni fisse, basato sull'utilizzo di "smart-bikes" (dotate di interfaccia di bordo con il sistema) e funzionante con postazioni "virtuali".

Infomobility ha individuato, all'esito di indagini valutative dei servizi di bike sharing sviluppati anche in altre municipalità, un prodotto di bike sharing unico in Italia, denominato RIDE, rilasciato dalla società Smart Mobility srl, con la possibilità di utilizzare le biciclette in modalità muscolare e in modalità elettrica mediante l'inserimento di una batteria portatile con postazioni di rilascio virtuali. Il servizio, di carattere sperimentale e senza costi a carico della Società e dell'AC, prevedeva a regime la messa su strada di n. 150 biciclette, con una durata di 10 mesi.

Nel mese di Ottobre 2020 la società ci ha inviato la comunicazione di cessazione del servizio sperimentale di bike sharing a postazioni virtuali nel territorio comunale di Parma, a causa di una crisi di liquidità che ha indotto gli investitori e i soci a rivedere i piani d'investimento.

In particolare, dalle informazioni fornite, sono emerse difficoltà, sin dall'inizio dello svolgimento dell'attività (19/09/2019) e fino al termine il 31/10/2020, legate a numerosi furti e atti vandalici che hanno ridotto la flotta del 50%. A ciò poi si sono aggiunte le difficoltà legate all'emergenza sanitaria Covid-19.

Di seguito la tabella con il trend degli spostamenti con i mezzi del servizio sperimentale fino alla chiusura:



INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

➤ **Car Sharing lo Guido Parma Car Sharing a postazioni fisse**

Il servizio Car Sharing al 31/12/2020 si compone di una flotta di 13 autoveicoli:

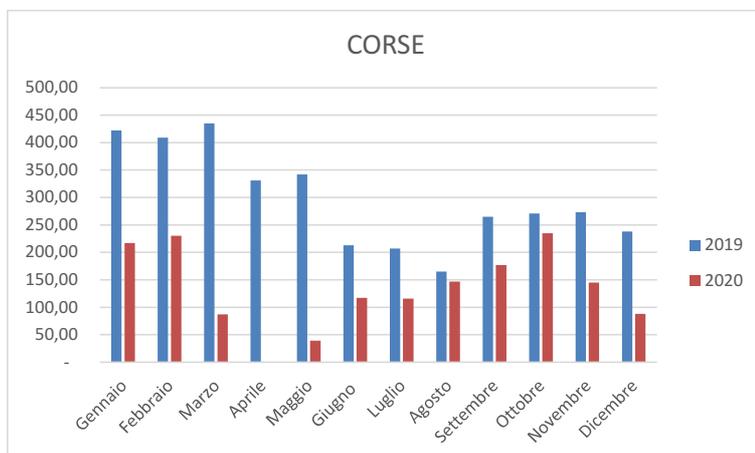
- n° 10 Fiat Panda
- n° 1 Fiat Ducato
- n° 2 Fiat Punto

Le postazioni destinate al servizio sono 13, dislocate in punti ritenuti strategici della città:

1. Stazione Ferroviaria – via Monte Altissimo
2. V.le Mentana - D.U.C. (fronte civico 112)
3. V.le Dei Mille civico 140
4. Strada Conservatorio (opposto al numero civico 7)
5. Piazza Vittorio Emanuele II – prossimità Barilla Center
6. P. le Caduti del Lavoro
7. Via Volturmo
8. V.le Vittoria (fronte civico 6a)
9. P. le XXV aprile
10. P. le del Carbone (fronte civico 6)
11. Via Spinelli - laterale viale Piacenza (sede EFSA)
12. Via Del Popolo - vicino all'Ostello della Gioventù e all'OCME
13. CAMPUS - largo S. Leone - parcheggio Cinecity

Dal 2019 la Società ha investito in una piattaforma di gestione del servizio autonoma, con costi di manutenzione variabili in relazione al numero delle auto, lasciando inalterate le modalità operative del servizio all'utenza.

Al 31 dicembre 2020 risultano 695 iscritti al servizio. Nel corso del 2020 si sono effettuate 1.064 corse, per un totale di 30.013 km percorsi e 4.048 ore di utilizzo. Di seguito alcune tabelle illustrative sui dati del servizio per l'esercizio 2020, comparati con i dati del 2019:

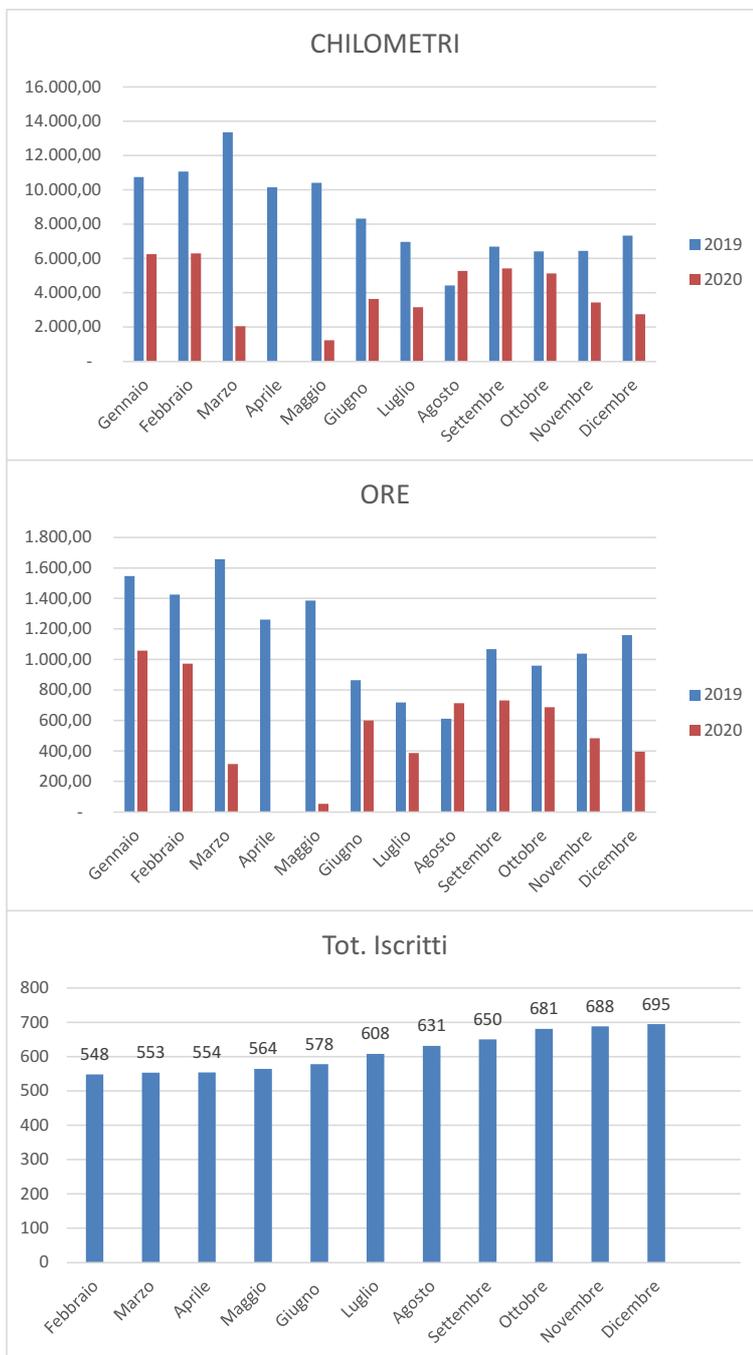


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Si fa presente inoltre che nel corso del 2020 la Società ha fornito in locazione al Comune di Parma una autovettura Hyundai Kona ibrida, per l'espletamento di attività istituzionali (car sharing interno), per il periodo 1° aprile 2020 - 31 ottobre 2022.

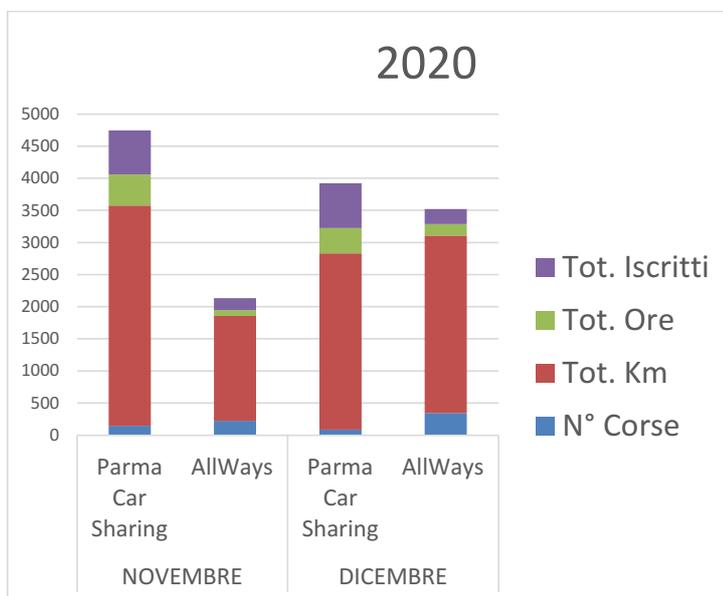
INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

➤ **Car Sharing Allways a flusso libero**

A partire da novembre 2020 è stato attivato un innovativo servizio di car sharing in modalità "free floating" (a flusso libero), denominato Allways, gestito dalla società Scai Motor srl, che si è aggiudicata la gestione del servizio assegnato da Infomobility Spa a seguito del bando pubblicato in data 2 marzo 2020 su incarico del Comune di Parma.

A differenza del servizio a postazioni fisse, che prevede la consegna della vettura noleggiata nello stesso punto in cui è stata prelevata, la modalità a "flusso libero" prevede che le auto condivise, una volta prelevate e utilizzate dall'utente, possano essere parcheggiate e rilasciate in un qualsiasi stallo di sosta all'interno della superficie urbana delimitata dalle tangenziali di Parma.

Di seguito una tabella illustrativa sui dati del servizio per l'esercizio 2020 (2 mesi) confrontati con il servizio Parma Car Sharing, dove si può vedere come i due sistemi si integrino tra di loro offrendo servizi di car sharing sia per brevi (free floating) che per lunghi (station based) noleggi.



➤ **Monopattini in sharing**

A settembre 2020 è partito il nuovo servizio di micromobilità dedicato ai monopattini elettrici condivisi in modalità free floating. Il servizio è gestito da 3 diverse società private che si sono aggiudicate il bando di gara pubblicato da Infomobility, su incarico del Comune di Parma: Bit Mobility srl, Helbiz Italia srl, Wind Mobility GmbH – Italia.

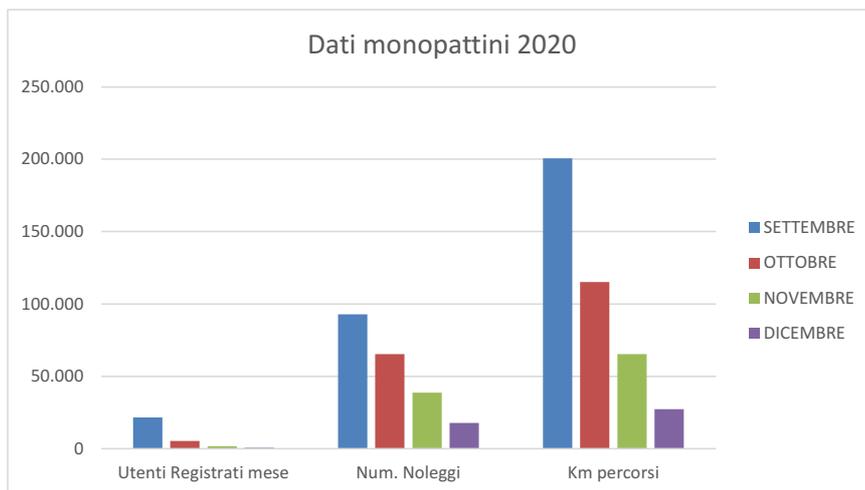
Gli utenti hanno a disposizione per spostarsi da un punto all'altro della città circa 900 monopattini elettrici in modalità free floating, equamente divisi tra le tre società aggiudicatrici; i mezzi possono essere noleggiati attraverso un'APP dedicata, utilizzati per lo spostamento e parcheggiati in un altro punto della città, nel rispetto del codice della strada.

I mezzi possono circolare solo in ambito urbano, con prolungamento fino al Campus Universitario, mentre per favorire l'intermodalità con gli altri mezzi di trasporto viene garantita la disponibilità dei mezzi in alcuni luoghi di interscambio, come ad esempio presso la Stazione Ferroviaria, i parcheggi scambiatori Nord, Est, Ovest, Sud, via Traversetolo, viale Villetta, nel parcheggio antistante il Cinecity alla rotonda del Campus Universitario e al Palasport.

Il nuovo servizio è stato accolto con grande entusiasmo e i numeri sono molto incoraggianti per la promozione degli spostamenti sostenibili in città.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Al 31 dicembre 2020 sono stati percorsi con i monopattini 408.242 km, i noleggi sono stati 214.565 e gli utenti che si sono iscritti al servizio 29.055.



3. Piano sosta

Premessa doverosa è evidenziare come lo stato di emergenza sanitaria Covid-19 abbia avuto un impatto negativo molto rilevante sul fatturato del piano sosta, principale fonte di incasso per la Società. Infatti, già a partire dalla fine del mese di febbraio, si è registrato un calo degli introiti che sono diminuiti progressivamente sino ad azzerarsi nella fase di lock down (16 marzo - 18 maggio), nella quale l'Amministrazione Comunale ha disposto l'interruzione del pagamento delle righe blu con Ordinanza n.16 del 16 marzo.

La Società in data 24/03/2020 ha informato immediatamente il Socio e Parma Infrastrutture S.p.A. del forte decremento registrato nei ricavi della sosta a causa dello stato di emergenza sanitaria, esprimendo la difficoltà nel rispettare quanto indicato nel Piano Industriale triennale, approvato con Deliberazione CC-2019-94, nel quale la Società aveva previsto l'aumento del corrispettivo annuo di concessione pari a € 1.000K calcolato sulla previsione di un incremento degli introiti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo piano tariffario deliberato dal Comune di Parma a novembre 2019.

A seguito di confronto anche con l'amministrazione Comunale, rilevata la minore redditività della convenzione, la Società ha raggiunto l'accordo con il Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. sulla rimodulazione del canone annuo 2020 ad euro 250k.

➤ ZTL e ZPRU

Nell'area urbana interessata dalla sosta a pagamento vi sono attualmente circa 14.000 stalli, di cui 13.000 destinati alla sosta a pagamento o riservati ai residenti nelle ore serali, suddivisi in 12 zone omogenee - 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e 9 Zone di Particolare Rilevanza Urbanistica (Z.P.R.U.) - secondo logiche connesse alla viabilità ed alle prevalenti attività/strutture ivi presenti, quali a titolo esemplificativo: commercio, scuole, uffici e servizi pubblici. Il totale degli stalli nelle 3 Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) è pari a circa n. 3000. Con Delibera di Giunta n. 371 del 18.11.2019, l'Amministrazione Comunale ha dato corso alla variazione del Piano Tariffario Comunale. Questo provvedimento ha interessato anche la tariffazione della sosta su strada aumentando il valore medio orario del pedaggio del 30%.

Il nuovo piano tariffario della sosta su strada è entrato in vigore a gennaio, ma si è potuto applicare soltanto a partire dal mese di febbraio 2020 al termine dell'adeguamento della segnaletica verticale posta nelle vie ricomprese nell'area di concessione.

Nell'esercizio di riferimento è proseguita l'attività di tracciamento delle aree di sosta a pagamento. A seguito della procedura indetta, ai sensi dell'Art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale legata al Piano Sosta del Comune di Parma, si sono potuti ripristinare stalli di sosta presenti all'interno della ZTL 1, delle ZPRU 1, 6, 7 e 13, completare alcuni interventi nelle Zone 9 e 10 (aree interessate da tracciamenti eseguiti con precedente appalto, terminato alla fine del I semestre), nonché intervenire lungo le vie oggetto di riasfaltatura o ripristino

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

pavimentazione di pregio presenti in ZTL 2.

In accordo con il Comune, la Società si è attivata attraverso una procedura indetta ai sensi del D.lgs. 50/2016 per la fornitura di n. 38 parcometri tecnologicamente avanzati da installare lungo l'anello della circonvallazione interna della città.

Le procedure di gara, avviate nel mese di Febbraio, sono state inizialmente sospese a causa dei drammatici cambiamenti determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, nonché dall'impossibilità di procedere all'espletamento delle successive fasi di gara in sicurezza, e successivamente revocate ai sensi dell'Art. 21 quinquies della L. 241/90, in ossequio al principio di buona amministrazione ex Art. 97 Cost., a fronte delle mutate condizioni economiche e di priorità nell'affidamento dei servizi della Stazione Appaltante.

Vista la ripresa delle attività svolte da Infomobility e, dunque, degli introiti, seppur in calo, derivanti dal pagamento della sosta su strada, ad ottobre si è deciso di indire una nuova procedura di gara.

A seguito di aggiudicazione definitiva, comunicata alle ditte partecipanti la gara il 26 febbraio u.s., la seconda classificata ha presentato ricorso con istanza cautelare, che il Tribunale Amministrativo Regionale ha accolto. La prossima udienza si terrà nel mese di maggio 2021.

➤ **Permessi di accesso e sosta**

Lo sportello Mobilità di Infomobility è dislocato al piano -1 del Direzionale Uffici Comunali (DUC) e si occupa del rilascio e rinnovo di tutti i permessi di transito e sosta in città, compresi i mezzi pesanti, gli occasionali in deroga e gli invalidi in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta "Piano Sosta" in vigore.

I permessi per l'accesso e sosta sono strutturati in modo da identificare il titolare avente diritto, per cui vi sono n°27 tipologie diverse, ognuna con proprie regole di utilizzo e validità diverse. A seguito della deliberazione di Giunta n. 179 del 6 settembre 2012, a far data dal primo gennaio 2013, affinché i titoli di transito e sosta siano validi, questi devono essere accompagnati dal pagamento di una tariffa annua all'utenza pari ad € 10,00 IVA di legge inclusa.

I permessi si possono suddividere in due macrocategorie: quelli che una volta attivati non necessitano di ulteriore pagamento e quelli che devono essere obbligatoriamente accompagnati da un titolo di sosta a pagamento (abbonamento).

Durante il primo semestre 2020 è proseguita l'attività legata al "progetto di dematerializzazione" dei permessi transito e sosta ZTL e ZPRU, tramite la vendita all'utenza di TAG (RFID) in sostituzione dei precedenti permessi cartacei. Il progetto ha interessato, a partire da gennaio, anche i permessi AAA (Auto Amica dell'Ambiente), con l'emissione di nuovi TAG anche per questo tipo di contrassegno.

Con il supporto dei tecnici di It.City si è monitorata l'attività di messa in produzione di tutte quelle modifiche evolutive del gestionale INeS atte a migliorare la gestione ed emissione contrassegni di validità annuale nonché propedeuticità alla dematerializzazione definitiva dei "Gratta e Sosta".

Nel mese di ottobre la Società ha lanciato la nuova app per il pagamento della sosta con dispositivi elettronici, quali smartphone, tablet e PC. Il sistema denominato "Tap & Park" affiancherà a tutti gli effetti l'altra applicazione attualmente fruibile dall'utenza.

Quanto messo in atto in questo periodo ha comunque, come già avuto modo di prospettare nel tempo, l'obiettivo principale di rendere più autonomo l'utente sia per il rinnovo del contrassegno di validità annuale, che per l'acquisto degli abbonamenti definiti dalla Delibera del Piano Sosta, evitando di doversi recare agli sportelli di Infomobility.

La Società ha già operativa una piattaforma on line accessibile dal sito www.parmaimobility.it.

Tra le nuove attività programmate da Infomobility vi è la realizzazione di una nuova piattaforma digitale (HUB) al fine di verificare e migliorare la tracciabilità dei pagamenti provenienti dall'utilizzo di diverse APP e dai parcometri centralizzati.

Lo sviluppo di nuovi strumenti tecnologici per il pagamento della sosta e l'adozione di un nuovo tipo di contrassegno, porteranno un miglioramento nella gestione del controllo della sosta, ottimizzando tempi e modalità di controllo su strada degli ausiliari della sosta, i quali potranno verificare la validità dello stesso in tempo reale tramite palmare.

➤ **Varchi elettronici**

Rientra nel piano sosta la gestione e la manutenzione (ordinaria e straordinaria), da parte della Società, di complessivi n. 16 varchi elettronici, tra ZTL e BUS come prevista da apposita convenzione.

Nello specifico:

n.4 varchi elettronici ZTL presenti in corrispondenza di:

- Strada XXII Luglio;
- Viale Toscanini;
- Viale Mariotti;
- Piazzale Salvo D'Acquisto;

n.2 telecamere installate su unico sostegno sono destinate al controllo dei transiti in Isola Ambientale e presenti in corrispondenza di:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

- Borgo G. Tommasini angolo Via N. Sauro
 - Via N. Sauro angolo Borgo G. Tommasini
- n.8 varchi elettronici destinati al controllo dei transiti lungo le corsie preferenziali BUS in:
- Strada D'Azeglio;
 - Piazzale Barbieri - Barriera Bixio (due telecamere);
 - Strada Repubblica - Piazzale Vittorio Emanuele II;
 - Via Garibaldi (tratto compreso tra Via Bodoni e Via Melloni);
 - Viale Mariotti (corsia preferenziale direzione Sud ->Nord);
 - Strada Zarotto;
 - Via Montebello;
 - Viale Falcone – FF.SS. (due telecamere)

L'ufficio che si occupa della gestione del servizio è ubicato in Viale Mentana 27, nella sede della società, ed è composto da 4 addetti. A causa della crescente mole di lavoro, si è deciso di aumentare l'organico medio giornaliero a 5 unità, utilizzando personale ausiliario adeguatamente formato a rotazione.

Relativamente al numero di transiti medi giornalieri registrati nel corso del 2020, occorre precisare che è stato inferiore rispetto all'anno precedente (-20%) a causa della disattivazione del sistema elettronico di rilevamento degli accessi alle ZTL e Isola Ambientale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel periodo dal 23 marzo al 18 maggio, come disposto da Ordinanza del Sindaco.

I transiti elaborati dal sistema nel suo complesso nel corso del 2020 sono riepilogati nella seguente tabella:

2020					
Tipo varchi	Transiti medi giornalieri	Transiti medi giornalieri validi in automatico		Transiti medi giornalieri da validare o irregolari	
attivo	1.674	1.017	61%	657	39%
non attivo	859	4	1%	854	99%
ZTL	2.532	1.021	40%	1.511	60%
BUS	235	186	79%	49	21%
IA	116	102	87%	15	13%
	795	384	48%	410	52%

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

➤ **Andamento ricavi del piano sosta**

I ricavi della gestione della sosta su strada nell'anno 2020 sono stati pari ad euro 4.339.397, così suddivisi:

RICAVI PIANO SOSTA	2020
Parcometri	2.078.103
Titoli	1.213.132
App Smartphone	631.256
Easypark	623.826
Tap & park	7.430
Sub-totale	3.922.491
Permessi	357.995
TAG	58.910
Totale	4.339.397

Nello specifico i ricavi come sopra ripartiti si riferiscono a:

- Parcometri: pagamenti tramite moneta, nei parcometri presenti su strada
- Titoli: vendita di tagliandi prepagati da esporre (acquistabili presso i front office di Infomobility e Tep S.p.A., nelle tabaccherie e nelle edicole convenzionate) ed incassi per gli ingressi in ZTL (anche tramite carta di credito).
- App - servizio Easypark e Tap&Park (da ottobre): incassi derivanti dal sistema che consente all'utenza di effettuare il pagamento con una telefonata o con l'APP gratuita per smartphone e tablet (per sistemi IOS, Android, Windows Phone) tramite pagamento con carta di credito.
- Permessi: applicazione tariffe per il rilascio permessi e titoli, come previste dalla Delibera "Piano Sosta" del Comune di Parma.
- TAG: vendita TAG elettronico a cui è associato il permesso di sosta acquistato tramite piattaforma online (www.parmaimobility.it).

Come anticipato, gli incassi derivanti dalla principale attività dell'azienda (parcometri, titoli, pagamento tramite app), hanno risentito di una importante diminuzione complessiva rispetto all'esercizio precedente (-23%) e rispetto al budget 2020 approvato a dicembre 2019 con il nuovo piano tariffario (-36%), dovuta alla messa in atto delle misure straordinarie per il contenimento del contagio da COVID-19.

Nello specifico a partire dalla fine del mese di febbraio si è rilevato un calo negli introiti che si sono gradualmente ridotti sino ad azzerarsi dal momento in cui con Ordinanze Sindacali (la prima è la numero 16 del 16.03.2020), il Socio ha deliberato la sospensione temporanea della sosta a pagamento su strada in tutte le zone di concessione fino al 18.05.2020. Oltre a quanto sopra, sempre con Ordinanze Sindacali sono stati disattivati i varchi elettronici atti a controllare gli accessi alle Zone a Traffico Limitato, lasciando attive le sole telecamere di controllo alle corsie preferenziali riservate al TPL.

Di seguito il dettaglio:

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Analizzando gli introiti, si consolida da parte dell'utenza la predilezione per il pagamento della sosta breve tramite l'utilizzo delle APP. Nell'anno 2020 è stata utilizzata principalmente l'APP Easypark in quanto l'APP Tap&Park è stata attivata nel mese di ottobre. Come indicato in tabella l'aumento dei ricavi dal servizio Easypark è pari al 7% rispetto allo scorso esercizio.

4. Progetti europei e ministeriali

Premesso che la Società con proprie strutture e personale esperto dedicato partecipa da tempo a progetti europei, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.111/2018 e delle determinazioni dirigenziali n. 1287/18, in data 29/05/2018 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra Comune di Parma ed Infomobility S.p.A. finalizzato a costituire presso il Comune di Parma un Gruppo di progetto congiunto, formato da dipendenti del Comune di Parma e da due dipendenti di Infomobility. In esecuzione della successiva determinazione dirigenziale n. 240 del 07/02/2020 si è convenuto di mantenere attivo presso il Comune di Parma il Gruppo di progetto congiunto fino al 31/01/2022.

Di seguito i progetti in cui è impegnata la struttura della Società:

➤ **PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Nel corso del 2020 sono proseguite da parte della società le attività previste dal progetto "Parma, mobilità sostenibile in azione" di cui il Comune di Parma è capofila e la società Infomobility partner, insieme ad altri 11 enti/associazioni locali sia pubblici che privati. Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, è stato prorogato al 31 luglio 2021.

La parte progettuale seguita dalla società ha un valore di € 170.000, di cui € 102.000 di finanziamento del Ministero e € 68.000 di cofinanziamento di Infomobility.

In attuazione di quanto previsto dal progetto la società ha nel corso dell'anno provveduto a implementare la propria flotta del Parma Car Sharing, ha organizzato una quindicina di laboratori didattici sulla mobilità ciclabile nelle scuole secondarie di primo grado della città, ha svolto attività di manutenzione al servizio Parma bike sharing, ha dialogato con il Comune per la definizione della Convenzione che prevede l'erogazione dei buoni mobilità per i servizi di mobilità sostenibile ai dipendenti del Comune di Parma e l'utilizzo dei servizi per gli spostamenti di servizio degli stessi dipendenti e ha sviluppato alcune attività di comunicazione relative alla mobilità ciclabile.

➤ **PROGETTO EUROPEO AWAIR (2017 - 2020) - *Environmental integrated, multilevel knowledge and approaches to counteract critical air pollution events, improving vulnerable citizens quality of life in Central Europe functional urban areas.***

Il progetto, finanziato dal programma Interreg Central Europe, ha l'obiettivo di affrontare il problema della qualità dell'aria come sfida comune per quei territori dell'Europa Centrale caratterizzati da una pessima qualità dell'aria a causa di forti pressioni antropiche e frequenti condizioni di stagnazione dell'aria.

Il Comune di Parma con incarico N° DD-2018-1482 del 12/06/2018 ha affidato alla società la conduzione del processo partecipativo con gli stakeholders locali, il coinvolgimento dei Comuni dell'Area Funzionale Urbana (FUA) per un importo complessivo pari a € 32.000,00 (iva inclusa) per la durata di 3 anni. L'incarico prevede in sintesi il coinvolgimento nel progetto di una rete di stakeholders locali, tra cui medici ambientalisti, associazioni di mobilità ed ambientali, professori universitari, etc. e il coinvolgimento degli enti pubblici locali dell'area della FUA.

Nel 2020 il Consorzio ha prorogato di 6 mesi la durata del progetto posticipando il termine finale al 28/02/2021 al fine di poter concludere in modo adeguato tutte le attività previste dal progetto, rallentate a causa della pandemia. Il budget integrativo assegnato dal Comune di Parma alla società per lo svolgimento delle attività conclusive è di € 5.000 ripartite in 2 tranches: € 3.500 (iva inclusa) al 31/12/2020 e € 1.500 (iva inclusa) al 28/02/2021.

A causa dell'emergenza per la pandemia da Covid19 gli incontri in presenza sono stati sostituiti da video chiamate che si sono tenute con circa 30 stakeholder locali, tra cui medici, professori universitari, biologi, tecnici della mobilità e di Arpa ed esperti del Centro Etica Ambientale di Parma, con il fine di redigere un documento con le linee guida sui comportamenti da porre in essere nei giorni di massima allerta per il superamento dei livelli di inquinamento nell'aria. Al termine degli incontri virtuali, è stato prodotto l'elaborato finale, sottoscritto da tutti i partner, in cui viene indicata la comune linea di azione nata dalle attività sperimentate durante i picchi di inquinamento atmosferico. La società si è occupata di

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

organizzare alcune giornate informative per gli istituti scolastici, per le persone più vulnerabili e di organizzare la conferenza finale prevista per il 25 febbraio 2021.

➤ **PROGETTO EUROPEO RUGGEDISED – SMART CITIES (2016 – 2021)**
Generating Exemplar Districts In Sustainable Energy Deployment

Nel 2016 la società è entrata a far parte come partner del consorzio europeo Ruggedised formato da 34 partner, tra cui le città di Rotterdam, Umea, Glasgow, Brno, Parma e Danzica, affiancati da altri soggetti pubblici e privati, istituti e società di ricerca. Infomobility è stata incaricata della gestione e sviluppo delle attività di comunicazione per il Comune di Parma a livello locale (rivolte agli stakeholder privati e pubblici e ai cittadini) e a livello di consorzio europeo (rivolte ai partner e alle altre città europee). Alcune attività previste nel progetto sono state rallentate ed altre hanno subito variazioni a causa della pandemia, per questo il Consorzio europeo ha prorogato il termine del progetto di altri 12 mesi, posticipando la scadenza finale al 31/10/2021. Nel corso dell'anno sono proseguite quindi da parte della società le attività di comunicazione: comunicati stampa, comunicazione sui social network, stesura dei contenuti per le newsletter, per il sito web del consorzio europeo www.ruggedised.eu e per il sito web <http://parmafuturosmart.comune.parma.it>, rivolto alle aziende, enti e associazioni locali interessate agli sviluppi della "Smart city" a Parma. Il personale dedicato ha partecipato agli incontri europei attraverso video chiamate. Alla società è stato assegnato un budget di finanziamento integrativo di € 4.550,00 che si va ad aggiungere al budget iniziale di € 89.348,88 assegnato alla Società, erogati a stato avanzamento delle attività.

➤ **PROGETTO EUROPEO DINAXIBILITY 4 CE (2020 – 2022)**
Dynamic and flexible planning of new mobility trends in Central EU.

Il personale di Infomobility in forza all'Ufficio Progetti Europei del Comune di Parma è stato incaricato formalmente con atto del Comune di Parma di aprile 2020 di far parte del gruppo di lavoro intersettoriale per lo svolgimento delle attività di progetto. Dinaxibility è finanziato dal programma Interreg Central Europe ed ha durata biennale. Il Comune di Parma partecipa come partner insieme alle città europee di Budapest, Graz, Koprivnica, Cracovia, Lipsia e Stoccarda. Il progetto riguarda l'integrazione delle nuove forme di mobilità nei sistemi e nelle politiche dei trasporti, che richiedono una pianificazione molto più dinamica e flessibile rispetto al passato. Obiettivo principale è l'aumento delle capacità di pianificazione ed ottimizzazione del sistema dei trasporti per affrontare queste nuove tendenze e sperimentare sistemi di mobilità a basso impatto ambientale innovativi nelle città e regioni coinvolte nel progetto.

Di seguito viene rappresentato lo stato di avanzamento liquidazione delle attività progettuali:

PROGETTI	Importo contrattuale (iva esclusa)	TOTALE LIQUIDATO	2017-2018	2019	2020	Quota rimanente al 31/12/2020
<i>Collegato ambientale (Contratto di partenariato del 05/01/2017)</i>	83.700	81.692	30.634	-	51.058	2.008
<i>Collegato ambientale comunicazione</i>	8.852	8.852	-	8.852	-	-
<i>AWAIR (DD N.1482 del 12/06/2018)</i>	26.230	26.230	11.574	7.148	7.508	-
<i>AWAIR (DD N.2832 del 24/12/2020)</i>	5.000	3.500	-	-	3.500	1.500
<i>RUGGEDISED (finanziamento CE)</i>	93.898	75.946	61.169	-	14.777	17.952
	217.680	196.220	103.377	16.000	76.843	21.459

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2. Situazione della Società e andamento della gestione

Nel corso del corrente esercizio l'attività d'impresa ha generato un valore della produzione (A [CE]) pari ad euro 4.755.836 (- 21,2% rispetto al 2019).

I costi della produzione sono stati pari ad euro 4.738.594, dei quali euro 110.414 relativi a beni di consumo, euro 1.377.190 per servizi, euro 214.980 per godimento beni di terzi, euro 123.057 per ammortamenti (vedere sezione "effetti contabili sospensione ammortamenti" della Nota Integrativa), euro (24.643) quali variazioni delle rimanenze di merci, euro 5.802 per accantonamenti per rischi ed euro 92.214 per oneri diversi di gestione, oltre ad euro 2.879.580 relativi al personale.

Il valore aggiunto si è attestato ad euro 2.886.662, mentre il MOL (EBITDA) è stato pari a euro 7.082, che rappresenta circa il 0,2% del valore della produzione caratteristica. La Società registra un reddito prima delle imposte pari ad euro 16.816 e ne consegue un utile di esercizio di euro 13.559 (pari al 0,3% del valore della produzione caratteristica).

2.1 Scenari di mercato e posizionamento

Le disposizioni codicistiche in materia di affidamenti in house ricalcano sostanzialmente le previsioni delle direttive europee, riprendendo i principi ivi affermati con riferimento al controllo analogo, all'attività prevalente in favore dell'amministrazione controllante ed alla partecipazione dei privati.

In particolare, l'art. 5 del Codice (d.lgs. 50/2016), che disciplina i principi comuni in materia di esclusione per appalti, concessioni e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici, individua i presupposti al ricorrere dei quali gli affidamenti effettuati da un'amministrazione aggiudicatrice ad una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato (c.d. in house «classico») sono sottratti all'applicazione del Codice e possono quindi avvenire con affidamento diretto. I presupposti individuati dalla norma ricalcano quelli previsti a livello europeo:

- l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Il controllo analogo sussiste quando un'amministrazione aggiudicatrice esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici (es. decisioni riguardanti la produzione, la fissazione dei prezzi, gli investimenti o la destinazione degli utili) che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata.

Tutto quanto sopra esplicito, la convenzione *in house* del servizio di gestione della sosta, e attività correlate, ad Infomobility S.p.A. da parte del Comune di Parma, non rientra nell'ambito di applicazione del Codice degli Appalti, in quanto sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni di cui all'Art. 5. "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico".

In data 16/01/2018 è stata inviata delega dell'AU di Infomobility S.p.A. al RASA del Comune di Parma per l'iscrizione della società all'elenco ANAC delle società in house, secondo quanto previsto della Linee Guida ANAC n.7/2017. In data 27/03/2019, al termine dell'attività istruttoria di ANAC, la società è stata iscritta nell'elenco.

Nonostante la Società operi in regime "in house", l'esercizio chiuso è stato contrassegnato da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, etc.). La principale causa di tale andamento è stata la pandemia generata dalla diffusione del virus COVID-19, i cui effetti negativi si sono ripercossi anche nei settori in cui opera la società, che ha registrato un forte calo dei ricavi rispetto all'esercizio scorso e rispetto al budget.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.2 Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono esposti come di seguito:

Immobilizzazioni immateriali	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Costi di sviluppo	-
Diritti brevetti industriali	86.750
Concessioni, licenze, marchi	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	3.735

Le immobilizzazioni immateriali acquisite nel corrente esercizio riguardano costi sostenuti per le evoluzioni del nuovo software gestionale sosta e per lavori di manutenzione presso i locali della Cicletteria.

Immobilizzazioni materiali	<i>Acquisizioni dell'esercizio</i>
Terreni e fabbricati	19.745
Impianti e macchinari	10.000
Attrezzature industriali e commerciali	6.919
Altri beni	20.321

Le immobilizzazioni materiali acquisite nel corrente esercizio riguardano:

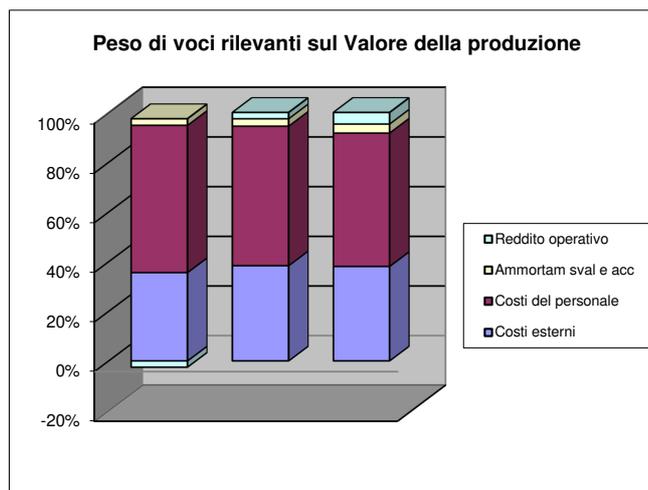
- Terreni e fabbricati: costi sostenuti per manutenzioni straordinarie sul parcheggio in struttura DUS.
- Impianti e macchinari: costi sostenuti per l'acquisto di nuovi impianti di videosorveglianza presso i parcheggi in struttura Dus e Fleming, oltre a nuovi access point WI-FI.
- Le attrezzature industriali: costi sostenuti per l'acquisto di cellulari e piccola attrezzatura.
- Altri beni: costi sostenuti per l'acquisto di nuovi pc, e adeguamento degli uffici per le norme anti COVID.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3 Conto economico e stato patrimoniale riclassificati

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto della società confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in euro):

CONTO ECONOMICO DI ANALISI REDDITUALE	2020		2019		2018	
Valore della produzione caratteristica (a)	4.616.817	100,0%	6.001.340	100,0%	5.909.577	100,0%
Costi per materie prime	110.414	2,4%	134.386	2,2%	93.507	1,6%
Costi per servizi	1.337.190	29,0%	1.858.230	31,0%	1.813.706	30,7%
Costi per godimento beni di terzi	214.980	4,7%	226.248	3,8%	233.685	4,0%
Variazione delle rimanenze di materie prime	(24.643)	-0,5%	(17.039)	-0,3%	-	0,0%
Oneri diversi di gestione	92.214	2,0%	101.526	1,7%	109.258	1,8%
Totale costi esterni (b)	1.730.155	37,5%	2.303.351	38,4%	2.250.156	38,1%
Valore aggiunto (a)-(b)	2.886.662	62,5%	3.697.989	61,6%	3.659.421	61,9%
Costi del personale	2.879.580	62,4%	3.369.490	56,1%	3.171.870	53,7%
Margine operativo lordo	7.082	0,2%	328.499	5,5%	487.551	8,3%
Ammortamenti	123.057	2,7%	162.118	2,7%	148.053	2,5%
Accantonamenti e svalutazioni	5.802	0,1%	16.749	0,3%	65.687	1,1%
Totale amm, sval e accantonamenti	128.859	2,8%	178.867	3,0%	213.740	3,6%
Reddito operativo	(121.777)	-2,6%	149.632	2,5%	273.811	4,6%
Risultato dell'area finanziaria	(426)	0,0%	(1.483)	0,0%	(2.656)	0,0%
Risultato dell'area straordinaria	139.019	3,0%	36.767	0,8%	56.794	1,0%
Totale aree non operative	138.593	3,0%	35.284	0,8%	54.138	0,9%
Reddito prima delle imposte	16.816	0,4%	184.916	3,1%	327.949	5,5%
Imposte sul reddito	(3.257)	-0,1%	(73.709)	-1,2%	(126.059)	-2,1%
Risultato d'esercizio	13.559	0,3%	111.207	1,9%	201.890	3,4%



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
 Codice fiscale: 02199590346

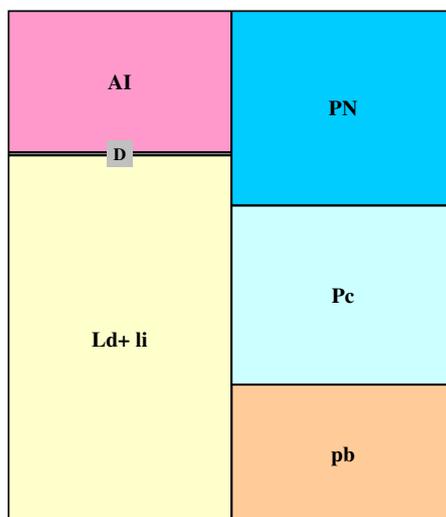
INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo pertinenza finanziaria della società confrontato con quello degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in euro):

IMPIEGHI		2020		2019		2018	
Attivo immobilizzato	AI	1.156.763	27,7%	1.132.588	25,3%	1.174.564	27,6%
Immobilizzazioni immateriali		127.646	3,1%	64.469	1,4%	63.142	1,5%
Immobilizzazioni materiali		1.008.291	24,1%	1.047.293	23,4%	1.092.658	25,7%
Immobilizzazioni finanziarie		20.826	0,5%	20.826	0,5%	18.764	0,4%
Attivo Circolante lordo	AC	3.026.320	72,3%	3.352.115	74,7%	3.073.457	72,4%
Disponibilità non liquide	D	24.643	0,6%	17.039	0,4%	-	0,0%
Liquidita' differite	Ld	324.940	7,8%	252.231	5,6%	217.936	5,1%
Liquidita' immediate	li	2.676.737	64,0%	3.082.845	68,7%	2.855.521	67,2%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	4.183.083	100,0%	4.484.703	100,0%	4.248.021	100,0%

FONTI		2020		2019		2018	
Patrimonio netto	PN	1.590.431	38,0%	1.576.873	35,2%	1.465.670	34,5%
di cui Capitale Sociale	CS	1.068.000	25,5%	1.068.000	23,8%	1.068.000	25,1%
Passività consolidate	Pc	1.464.438	35,0%	1.420.283	31,7%	1.345.613	31,7%
Passività correnti	pb	1.128.214	27,0%	1.487.547	33,2%	1.436.738	33,8%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	4.183.083	100,0%	4.484.703	100,0%	4.248.021	100,0%

Stato patrimoniale finanziario
 a valori percentuali

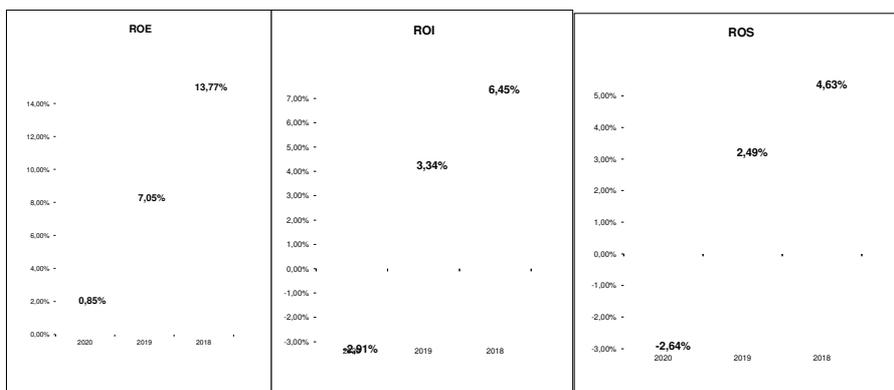


INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3.1 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Indicatori economici:

Indici di redditività		2020	2019	2018
Tasso di redditività del capitale investito nell'area operativa: ROI (Return on Investment)	$\frac{Ro}{CI}$	-2,91%	3,34%	6,45%
Tasso di redditività del capitale proprio: ROE (Return on Equity)	$\frac{Rn}{PN}$	0,85%	7,05%	13,77%
Indice di economicità delle vendite: ROS (Return on Sales)	$\frac{Ro}{Rv}$	-2,64%	2,49%	4,63%
Tasso di rotazione del capitale investito nell'area operativa:	$\frac{Rv}{CI}$	1,09	1,34	1,37

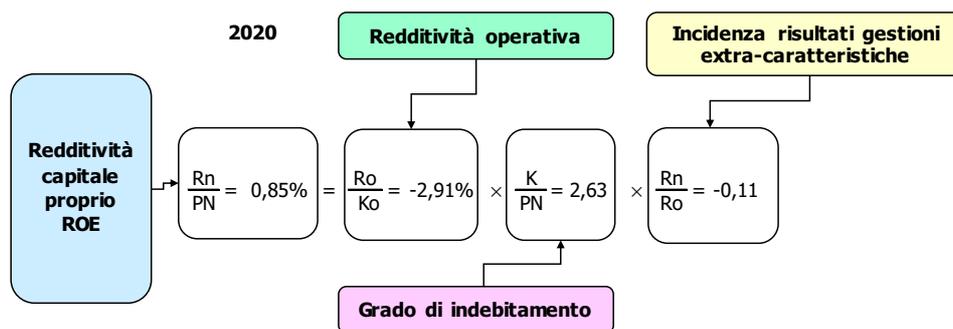


- **ROE:** l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale.
- **ROI:** l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste finanziarie e la pressione fiscale.
- **ROS:** l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite attraverso esclusivamente la gestione caratteristica.

La riduzione di fatturato, causata dalla pandemia Covid-19, determina un calo di tutti gli indicatori di redditività, rendendo di fatto inefficace il confronto con quelli dei precedenti esercizi.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Calcolo del ROE:



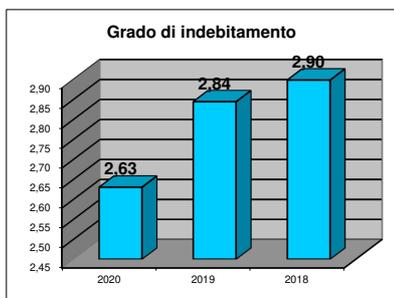
Indicatori patrimoniali e finanziari:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2020	2019	2018	
dell'attivo	% Attivo immobilizzato	$\frac{AI}{K}$	27,7%	25,3%	27,6%
	% Liquidità	$\frac{Ld+li}{K}$	71,8%	74,4%	77,7%
del passivo	% Capitale permanente	$\frac{PN+Pc}{K}$	73,0%	66,8%	66,2%
	% Correnti	$\frac{pb}{K}$	27,0%	33,2%	33,8%
	% Capitale proprio	$\frac{PN}{K}$	38,0%	35,2%	34,5%
	% Capitale di terzi	$\frac{Pc+pb}{K}$	62,0%	64,8%	65,5%

Mezzi propri / capitale investito: il rapporto, pari al 38%, evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Il costante incremento rispetto agli esercizi precedenti (nel 2012 l'indice era pari a 10,1%) è dovuto all'elevata riduzione delle passività correnti, ottenuta attraverso il rientro dall'esposizione debitoria verso i fornitori che la Società è riuscita a mettere in pratica a partire dall'esercizio 2012, rientro evidenziato anche dal grado di indebitamento in costante riduzione.

		2020	2019	2018
Grado di indebitamento	$\frac{K}{PN}$	2,63	2,84	2,90

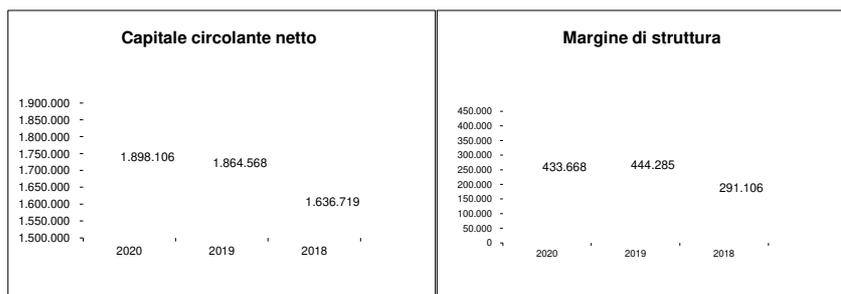
INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO



Grado di indebitamento: è il rapporto tra il capitale investito e il patrimonio netto. L'indice individua l'ammontare dei debiti in funzione dei mezzi propri esistenti e, assestandosi a 2,63, conferma un trend di costante riduzione.

Margini finanziari			2020	2019	2018
1)	Capitale circolante netto	AC - pb	1.898.106	1.864.568	1.636.719
2)	Margine di struttura	PN - AI	433.668	444.285	291.106

Indici di situazione finanziaria			2020	2019	2018
3)	Liquidità	$\frac{Ld+li}{pb}$	2,66	2,24	2,14
4)	Disponibilità	$\frac{AC}{pb}$	2,68	2,25	2,14
5)	Copertura dell'attivo immobilizzato	$\frac{PN + PL}{AI}$	2,64	2,65	2,39



Indice di liquidità: rapporto tra la liquidità (immediata e differita) e i debiti a breve. È pari a 2,66. Il rapporto tra crediti e debiti a breve è da considerarsi molto buono, ed un trend perfino crescente. La capacità della Società di affrontare i debiti a breve è ottima.

Margine di struttura primario: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni. La capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa, è estremamente positiva (+433.668), in linea con quella dell'esercizio precedente.

Tasso di copertura degli immobilizzi: pari a 2,64 con trend in continuità con l'esercizio 2019. L'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è decisamente appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

2.3.2 Analisi degli indicatori di produttività

Costo del lavoro / Ricavi

Rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 + A.5a [CE])

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
62,37%	56,15%	53,67%

L'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; il valore, ancorché moderato dall'applicazione del Fondo Integrativo Salariale (FIS), è ovviamente aumentato a causa della forte riduzione di fatturato.

Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ric])

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
39.543	49.973	50.825

L'indicatore rappresenta il valore aggiunto medio apportato da ogni singolo dipendente. Come per gli altri indici economici, il valore determinatosi nell'esercizio 2020 è conseguenza della riduzione del fatturato.

2.3.3 Informazioni relative al personale e all'ambiente

Organico aziendale

Ad inizio 2020 il personale dipendente dell'azienda era composto da 74 unità, 22 con CCNL Terziario e 52 con CCNL F.I.SE.

Nell'arco dell'esercizio 2020 due contratti a termine non sono stati prorogati. Di conseguenza, al 31/12/2020 il numero dei dipendenti risulta pari a 72 unità con contratto a tempo indeterminato, 22 con CCNL Terziario e 50 con CCNL F.I.SE.

La Società, inoltre, al 31/12/2020 ha nel proprio organico la disponibilità di 4 lavoratori in somministrazione. Da fine dell'esercizio 2015, è attiva una convenzione generale tra Infomobility e TEP per il distacco di personale idoneo tra le due Società. Attraverso questo accordo, TEP fornisce a Infomobility personale autista, idoneo alla guida degli autobus, ma idoneo a guidare le auto utilizzate per gli spostamenti degli ausiliari. Durante l'esercizio 2020 Infomobility ha utilizzato n.1 dipendente distaccato da TEP S.p.A.

Unificazione dei CCNL

La coesistenza di due CCNL diversi ha portato negli anni ad applicare trattamenti diversificati, non più in linea con le esigenze di servizio e di mercato attualmente presenti. Tale situazione comporta molteplici criticità, di natura giuridica, operativa, organizzativa ed economica, che la Società ed il socio Comune di Parma hanno valutato come non più sostenibili, in quanto idonee a compromettere la stessa capacità economico-finanziaria di Infomobility necessaria per dare esecuzione agli obiettivi operativi e permettere, di conseguenza, di rinnovare la convenzione del servizio di gestione della sosta.

La Società ha nel tempo condotto approfondite analisi di natura economica ed organizzativa volte ad individuare quale CCNL fosse quello maggiormente rispondente alle esigenze aziendali e di mercato in cui

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

opera. Infomobility ha individuato nel CCNL Commercio la contrattazione collettiva più conforme a quanto indicato e, quindi, idonea a consentire alla Società di ottenere il rinnovo dell'affidamento in-house del servizio di gestione della sosta.

Nel corso del 2020, a seguito di consultazione di più operatori, Infomobility ha dato mandato ad una società specializzata (Deloitte & Touche S.p.A.) di svolgere tutte le verifiche sulla fattibilità e sostenibilità dell'operazione di unificazione dei contratti, affiancando l'azienda nel delicato iter, anche nei rapporti con le OO.SS., da concludersi necessariamente entro il 31/12/2021.

Fondo integrativo salariale

Vista la straordinaria e particolare situazione legata all'emergenza nazionale per COVID-19 che ha portato alla sospensione delle attività di controllo della sosta, a una forte riduzione delle attività di sportello e dei servizi collegati, determinando l'impossibilità per i lavoratori e le lavoratrici ivi impiegati/e di poter svolgere appieno e regolarmente l'attività lavorativa, nel corso del 2020 la Società ha assunto iniziative atte a consentire la fruizione di forme di sostegno al reddito per il personale dipendente della società interessata alle predette sospensioni e/o riduzioni. A tal fine, dopo la sottoscrizione di un accordo con le OO.SS., la Società ha richiesto alla sede INPS competente l'intervento del FIS (fondo integrativo salariale) dal 9/03 al 10/05 e dal 20/07 al 22/08, al fine dell'ottenimento dell'assegno ordinario per tutti i dipendenti della Società e per i somministrati, anticipandone l'erogazione in busta paga.

Sicurezza sul lavoro

Nel 2020, l'attività dedicata alla sicurezza sul lavoro ha riguardato, in particolar modo, l'attivazione delle prescrizioni anti covid ed il controllo dell'efficacia delle stesse.

Tramite piattaforma telematica, è stato costituito il Comitato di gestione per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro (14 marzo 2020). Il Comitato è formato dal Responsabile del personale, come delegato del Datore di lavoro, dal medico competente, dal responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza.

Il Comitato ha studiato e condiviso il protocollo di sicurezza che è stato applicato in azienda.

A causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile organizzare durante il 2020 la riunione periodica annuale di prevenzione e protezione, recuperata in data 16/02/2021.

Nel secondo semestre del 2020 si sono tenuti i seguenti corsi obbligatori:

- corso per nuovi preposti al quale hanno partecipato 2 dipendenti;
- corso di aggiornamento per preposti al quale hanno partecipato 2 dipendenti;
- corso di aggiornamento per addetti antincendio rischio basso al quale hanno partecipato 6 dipendenti;
- corso di aggiornamento per addetti antincendio rischio medio al quale hanno partecipato 5 dipendenti;
- corso di aggiornamento per RLS al quale ha partecipato 1 dipendente;
- corso di aggiornamento D.lgs. 81/2008 al quale hanno partecipato 5 dipendenti e 2 lavoratori somministrati.

Nel corso del 2020 sono state effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche per attestare l'idoneità dei lavoratori alla mansione svolta, per un totale di 55 lavoratori.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è verificato n.1 infortunio sul lavoro a personale dipendente.

Formazione del personale

Alla fine dell'esercizio 2020 l'azienda ha dato esecuzione, per tutti i lavoratori, al corso di formazione in materia D.lgs. 231/01, L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013, attraverso un corso on-line tenuto dalla società Grant Thornton.

Aumenti contrattuali

Come previsto dal rinnovo per il triennio 2019-2021 del CCNL F.I.SE firmato il 23/10/2019, a marzo 2020 è stata erogata la seconda tranche dell'aumento contrattuale. Le prossime tranches saranno erogate nel primo trimestre 2021.

Premi e incentivi legati alla produttività

A seguito dell'accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per il personale con CCNL F.I.SE. per l'esercizio 2019, con la mensilità di febbraio 2020 è stata erogata la prima parte del PDR mentre il saldo è stato erogato con la mensilità di giugno 2020.

A seguito dell'accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL Terziario il PDR è stato erogato in un'unica soluzione nella mensilità di giugno 2020.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Contenziosi

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" della Nota Integrativa.

Informazioni relative all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della società.

Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

3. Principali rischi e incertezze

3.1 Rischi finanziari

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti su Infomobility.

3.2 Rischi non finanziari

È possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità).
- Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici)

Per quanto riguarda questa sezione non riteniamo di segnalare particolari eventualità ad elevata probabilità oltre a quelli già segnalati in Nota Integrativa e nella sezione 9) "Evoluzione prevedibile della gestione".

4. Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Rileviamo comunque come tutte le transazioni con l'ente controllante, le società da questo controllate e la società controllata, siano state effettuate a normali condizioni di mercato e i relativi saldi patrimoniali ed economici siano di seguito dettagliati.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società controllante (Comune di Parma):

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Comune di Parma	5.226	-	15.777	-
Comune di Parma (crediti per contributi)	27.175	-	51.058	-

I crediti verso la controllante sono riferiti alle prestazioni rendicontate del progetto AWAIR per le attività svolte nel 2020 (da agosto a dicembre) oltre al noleggio dell'auto ibrida Hyundai Kona (da ottobre a dicembre 2020). I crediti per contributi si riferiscono al Contributo Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro "Progetto Collegato ambientale -III ACCONTO", liquidato in data 16/02/2021.

Nei ricavi sono compresi euro 5.400 per noleggio auto ibrida Hyundai Kona (da aprile a dicembre), euro 10.377 per incarico progetto AWAIR ed euro 51.058 per contributo Collegato Ambientale II° e III° acconto.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

La Società intrattiene inoltre rapporti con alcune controllate dallo stesso Ente controllante, i cui saldi patrimoniali al 31 dicembre 2020 sono di seguito riportati:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Parma Infrastrutture S.p.A.	-	-	-	250.000
Fondazione Teatro Regio di Parma	-	-	53	-
It.city S.p.A.	-	-	-	68.865
Area Stazione STU spa	-	-	2.814	-
TEP SPA	750	19.398	3.000	33.206

6. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie in portafoglio né detiene azioni o quote di società controllanti.

7. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non ci sono rilievi oltre a quello già segnalato nella Nota Integrativa ed in altre parti della presente Relazione.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto illustrato nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel Piano Industriale Pluriennale 2021-22-23 della Società, così come approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 23/12/2020, si sono considerati nel medio termine gli impatti negativi causati dall'emergenza sanitaria, autorizzando un corrispettivo per la gestione delle aree a pagamento verso Parma Infrastrutture ridotto a euro 750k per l'esercizio 2021, ridefinendo quindi la redditività della convenzione in base alle nuove proiezioni di minori ricavi anche nei prossimi esercizi, così come avvenuto per il presente esercizio con la rideterminazione del corrispettivo 2020 ad euro 250k.

A seguito del perdurare di misure rafforzate anti-contagio anche nei primi mesi del 2021, i dati del primo trimestre rilevano un calo dei ricavi sosta pari a - 9,84% rispetto al budget 2021, anche se con un leggero aumento (+ 2,6%) rispetto al primo trimestre 2020. Si auspica che a seguito della ripresa della mobilità delle persone, con l'attenuazione delle misure anti-covid, i dati si riallineino al budget a partire dal secondo semestre 2021.

Nell'ambito della piena continuità aziendale ed in preparazione di un nuovo contratto "in house" alla scadenza dell'attuale, il Socio sta prendendo in considerazione di incrementare le attività da affidare alla Società. In tale prospettiva in data 30/01/2021 è stato formalizzato dal Settore Mobilità del Comune di Parma un gruppo di progetto (Comune/Infomobility), per lo sviluppo dell'obiettivo strategico della "nuova mobilità per Parma".

10. Elenco sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

11. Attività ex D.lgs. 231/01 e L. 190/2012

L'Amministratore Unico di Infomobility con determina del 16/12/2014 ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex. D.lgs. 231/01 (di seguito Modello Organizzativo) ed ha istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito l'OdV), in forma monocratica, che è chiamato a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Società, curandone anche l'aggiornamento.

In data 23 gennaio 2015 l'Amministratore Unico ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Società il Direttore Amministrativo, Dott. Massimiliano Pironi, attribuendogli anche, in considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

Con DAU n. 22/19 del 19/12/2019, verificati i requisiti e le referenze a supporto, è stato assegnato per ulteriori 2 anni (scadenza 31/12/2021) l'incarico di OdV in forma monocratica al dott. Alessandro Leone.

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Nel corso del 2020, a seguito dell'introduzione da parte del Legislatore di nuove categorie di reati, si è reso necessario un nuovo aggiornamento del MOGC.

L'OdV ha pertanto avviato nel mese di ottobre 2020 una serie di interviste con la Direzione Amministrativa e Coordinamento e la Funzione Gestione e Sviluppo Risorse Umane volte ad effettuare l'aggiornamento della Matrice di individuazione delle aree a rischio reato di Infomobility.

Contestualmente il RPCT, insieme all'OdV, ha avviato l'attività di aggiornamento del Modello dei processi. A conclusione di tali attività, in data 29/03/2021 con DAU n.10 è stato adottato l'aggiornamento del MOGC, con la pubblicazione della parte Generale sul sito istituzionale della società.

12. Sistema di trattamento dati personali

La società si è sempre adoperata per il mantenimento del "sistema Privacy", in conformità con il D.lgs.196/03. Ha recepito le disposizioni di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation*), definendo e implementando assetti organizzativi ed operativi idonei per un'adeguata gestione dei dati personali trattati. In particolare, Infomobility S.p.A. ha formalizzato il Registro dei Trattamenti e le proprie "politiche di gestione dei dati personali" (Personal Data Protection Policy). Attraverso tali documenti sono stati definiti i principi generali per la gestione dei dati personali, attribuendo i ruoli e le responsabilità inerenti a tale gestione e disciplinando alcuni processi specifici.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Policy aziendale in materia di gestione dei dati personali, Infomobility S.p.A ha stabilito di avvalersi di una figura di Data Protection Officer (DPO) individuata e nominata esternamente alla società.

Come disposto dalla Personal Data Protection Policy, l'AU ha nominato i Data Protection Manager (DPM) della società, individuati nelle figure organizzative che gestiscono funzioni di supporto o un'area di business e riferiscono in materia di protezione dei dati personali in merito agli incarichi e alle attività di propria competenza. Nel corso del 2020 il DPO ha proceduto ad eseguire attività formativa nei confronti dell'AU, dei DPM e della popolazione aziendale riguardo agli obblighi derivanti dal Regolamento e da altre disposizioni in materia di protezione dei dati.

Il Registro dei Trattamenti è stato regolarmente aggiornato dai DPM (ultimo aggiornamento 30/09/2020).

In data 27/04/2018 la società ha ricevuto dal Garante una ordinanza d'ingiunzione di pagamento per una somma complessiva pari ad € 26.000,00, a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, per le violazioni indicate nell'ordinanza conservata agli atti della società con prot.n. 595 E-AM. A seguito di impugnazione dell'ordinanza di ingiunzione, il Tribunale di Parma, con sentenza del 23/01/2019, ha accolto l'opposizione di Infomobility ed ha annullato l'ordinanza di ingiunzione di pagamento emessa dal Garante. In data 30/04/2020 Infomobility ha ricevuto il rimborso integrale della somma precedentemente corrisposta a titolo di sanzione.

13. Relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs. n. 175/2016 (TUSPP)

In ossequio a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", l'Amministratore Unico ha provveduto alla redazione di apposita "Relazione sul governo societario", depositata agli atti della Società ed a disposizione del Socio.

14. Rinnovo Organi Sociali

Si ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 scade il mandato dell'Amministratore Unico e l'incarico di revisione legale dei conti della Società.

Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina dell'Amministratore Unico ed alla nomina del revisore legale dei conti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 31 marzo 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico di
Infomobility S.p.A.
Viale Mentana, 27
43121 Parma (PR)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Continuità aziendale

Gli amministratori, valutate le incertezze connesse alla situazione attuale e prospettica, hanno ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base degli elementi che hanno fornito nel paragrafo della Nota Integrativa denominato "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico di Infomobility S.p.A. a Socio Unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infomobility S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 20 aprile 2021

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

INFOMOBILITY S.p.A. a socio unico
Società per azioni con sede in Parma, viale Mentana 27
Capitale sociale € 1.068.000,00 i.v.
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 02199590346
Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma
R.E.A PR 218650
P.I. e C.F.: 02199590346

**Relazione del Collegio dei Sindaci all'assemblea dei Soci ai sensi
dell'art. 2429 c. 2 del c.c.**

Signor Azionista Unico,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale redatte dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c., nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare abbiamo:

- Acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali, e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza relativa all'anno 2020 nella quale viene dichiarato che *"si ritiene che non sussistano fatti censurabili, violazioni del Modello, altri fatti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e delle normative ivi richiamate"*.
- Preso visione, inoltre, della Relazione sul governo societario 2020, redatta in data 31/03/2021, che riporta le seguenti conclusioni dell'organo amministrativo: *"Al momento di redazione della presente relazione, tenuto conto: - di tutte le azioni introdotte nel corso del 2020; - della liquidità disponibile e del patrimonio netto della Società; - della ipotesi manifestata dal Socio di incrementare le attività da affidare alla Società, nell'ottica di preparazione di un nuovo contratto "in house" alla scadenza dell'attuale; non vi sono situazioni di potenziale anomalia nella*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda che possano compromettere la continuità aziendale. A seguito del protrarsi dell'emergenza nazionale COVID-19, sarà permanente un focus particolare sull'evoluzione degli incassi del piano sosta, al fine di condividere con il Socio eventuali altre azioni correttive da intraprendere, finalizzate al mantenimento della continuità aziendale."

- Il collegio dei sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c..
- Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- L'amministratore unico, nella relazione sulla gestione, indica e illustra le principali operazioni dell'esercizio ed i loro riflessi sul bilancio; in particolare evidenzia che:
 - a1) stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussistano al momento rischi finanziari apprezzabili incombenti su Infomobility;
 - a2) nel corso dell'esercizio 2020 l'attività di impresa ha generato un valore della produzione inferiore del 21,2% rispetto al 2019, con il MOL che rappresenta con euro 7.082, circa lo 0,2% del valore della produzione caratteristica;
 - a3) nel corso del 2020 l'attività dedicata alla sicurezza sul lavoro ha riguardato, in particolar modo, l'attivazione delle prescrizioni anti covid ed il controllo dell'efficacia delle stesse. E' stato costituito un Comitato di gestione per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
 - a4) nel corso del 2020 l'azienda ha dato esecuzione, per tutti i lavoratori, al corso di formazione in materia di D.lgs. 231/01, L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013, attraverso un corso on line tenuto dalla società Grant Thornton;
 - a5) nel corso dell'esercizio la struttura della società è stata impegnata nei seguenti progetti:
 - 1) Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa - scuola e casa - lavoro;
 - 2) Progetto europeo AWAIR (2017 - 2020) con l'obiettivo di affrontare il problema della qualità dell'aria;
 - 3) Progetto europeo DINAXIBILITY 4 CE (2020-2022) che riguarda l'integrazione delle nuove forme di mobilità nei sistemi e nelle politiche dei trasporti. Il personale di Infomobility in forza all'Ufficio Progetti Europei del Comune di Parma è stato formalmente incaricato con atto del Comune di Parma dell'aprile 2020, di far parte del gruppo di lavoro intersettoriale per lo svolgimento dell'attività di progetto;
 - 4) Progetto europeo RUGGEDISED-smart cities (2016-2021) consorzio europeo formato da 34 partners all'interno del quale Infomobility ha la responsabilità per la gestione e sviluppo delle attività di comunicazione per il Comune di Parma a livello locale e a livello di consorzio europeo. Alcune attività previste nel progetto sono state rallentate ed altre hanno subito variazioni a causa della pandemia, per questo motivo il Consorzio europeo ha prorogato di dodici mesi il progetto, posticipando la scadenza finale al 31/10/2021.

Si rileva che dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 si evince una diminuzione dei costi del personale rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019 di euro 489.910.

Nella Relazione sulla gestione l'amministratore fa presente, in continuità con quanto riportato nella relazione sulla gestione relativa all'esercizio precedente, che la società ha dato mandato ad una so-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

cietà specializzata di svolgere tutte le verifiche sulla fattibilità e sostenibilità dell'operazione di unificazione dei contratti di lavoro attualmente applicati nei confronti del personale dipendente, affiancando l'azienda nel delicato iter, anche nei rapporti con le OO.SS. da concludersi necessariamente entro il 31/12/2021.

Inoltre, la società nel corso dell'esercizio 2020 ha effettuato investimenti per 147.470 euro per:

- Diritti brevetti industriali (86.750),
- Altre immobilizzazioni immateriali (3.735)
- Manutenzioni straordinarie del parcheggio DUS (19.745)
- Impianti di videosorveglianza oltre a access point WI-FI (10.000)
- Acquisto cellulari e piccola attrezzatura (6.919)
- l'acquisto di nuovi personal computer e adeguamento uffici per norme anti COVID (20.321)

Il Collegio Sindacale prende atto che l'Organo Amministrativo ha redatto il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 in forma ordinaria. Il Bilancio è composto dagli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile, agli artt. 2423 e seguenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, in merito al quale non sono emersi dati o fatti di rilievo da segnalare. La società di revisione incaricata del controllo legale dei conti, ha rilasciato in data 20 aprile 2021, la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010 in cui attesta che *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del c.c..

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un utile di esercizio di Euro 13.559.

Si illustra il seguente prospetto riassuntivo:

Stato patrimoniale

Attività	Euro	4.183.083
Passività	Euro	2.592.652
Patrimonio netto ante risultato	Euro	1.576.872
Risultato di esercizio	Euro	13.559

Conto economico

Valore della produzione	Euro	4.755.836
Costi della produzione	Euro	4.738.594
Differenza	Euro	17.242
Proventi e oneri finanziari	Euro	(426)
Risultato prima delle imposte	Euro	16.816
Imposte sul reddito	Euro	(3.257)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

INFOMOBILITY S.P.A.
Codice fiscale: 02199590346

Reg. Imp. 02199590346
Rea 218650

INFOMOBILITY S.p.A. A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Parma

Sede in Viale Mentana 27 - 43121 Parma (PR)
Capitale sociale euro 1.068.000,00 interamente versato

Relazione sul governo societario

ex art. 6 D.lgs. N. 175 del 19 agosto 2016
Testo Unico Società a Partecipazione Pubblica

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Sommario

PREMESSA.....	3
1. Presentazione della Società.....	4
A. Costituzione e <i>mission</i>	4
B. Azionisti	4
C. Organo amministrativo.....	4
D. Organo di controllo - Revisore.....	5
E. Organico aziendale	5
2. Strumenti di governo societario.....	6
A. Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Infomobility S.p.A. ex D.lgs. 231/2001	6
a. Codice Etico	6
b. Processi strumentali e di gestione.....	7
c. Sistema di controllo interno	8
B. Sistema di monitoraggio interno in tema di privacy	9
C. Modello ex D.lgs. 81/2008 – sicurezza sul lavoro.....	10
D. Gestione del Personale.....	10
3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.....	11
A. Controllo strategico e operativo.....	11
B. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio.....	12
C. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.....	13
D. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate	14
E. Azioni adottate	14
4. Conclusioni dell'organo amministrativo.....	15

PREMESSA

Infomobility S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs., a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, come richiamata nella Relazione sulla Gestione.

L'articolazione dei contenuti della presente Relazione è stata definita secondo linee guida condivise col Socio ed i principali elementi e contenuti espressi in merito dalla Struttura di Monitoraggio del MEF.

Preme sottolineare come Infomobility S.p.A. si sia impegnata ad implementare un sistema di controllo interno, con diverse articolazioni, che consente il monitoraggio del rischio di crisi aziendale, favorendone la eventuale tempestiva emersione e la sua corretta gestione. L'Amministratore Unico attua un costante monitoraggio dei risultati conseguiti, realizzato mediante opportuni strumenti di controllo di gestione. In ossequio all'art. 6, co. 3, lett. b) del d.lgs. 175/2016, che invita le società a controllo pubblico a istituire un ufficio di controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità della realtà, la Società si è dotata nella propria organizzazione, ormai da diversi anni, di un ufficio dedicato al controllo di gestione. Attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, è possibile attuare una costante verifica sulle *performance* economico-finanziarie in corso d'anno, nonché su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attività aziendale. Si tratta della preconditione ineludibile all'efficace attività di prevenzione della crisi, posto che solo ove l'azienda si doti di idonei strumenti di programmazione e controllo potranno essere rilevati con sufficiente anticipo eventuali segnali premonitori di possibili situazioni di difficoltà.

Gli obblighi previsti ex artt. 6, co. 2 e 4, e 14, co. 2 e 3 del Testo unico, che hanno quali destinatari ultimi gli amministratori, rappresentano un'ulteriore articolazione del dovere dell'organo gestorio di accertare che la società sia in continuità aziendale, attraverso la costante valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile rispetto alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché del generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione, che si inserisce nella linea tracciata dall'art. 147-*quater* del Tuel, il quale prescrive a carico dell'ente locale socio di effettuare un monitoraggio periodico sull'andamento della società partecipata, al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuare le opportune azioni correttive.

1. Presentazione della Società

A. Costituzione e mission

Infomobility S.p.A. è una società a Socio Unico, interamente partecipata dal Comune di Parma, nata nel dicembre 2001 per lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi ed impianti relativi al traffico e sistemi di traffico, mobilità e sistemi di mobilità, mobilità sostenibile, logistica e mobility management.

La società oggi svolge "in house" diverse attività legate alla mobilità del Comune di Parma.

Il Comune di Parma, fin dal 2001, con atto di Consiglio Comunale n.321 del 27/11/2001, ha infatti deciso di far nascere Infomobility S.p.A., una società partecipata a prevalente capitale pubblico, in seguito dal 12/05/2011 esclusivamente partecipata dal Comune stesso, con lo scopo di progettare e realizzare interventi relativi al traffico e alla mobilità sostenibile al fine di attuare politiche di riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi energetici derivanti dal traffico urbano.

Ad oggi in virtù della Convenzione "in house" stipulata con il Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. in data 5 maggio 2017 (e ss.mm.ii.) le attività affidate dal Comune di Parma a Infomobility sono principalmente connesse all'attuazione del Piano Sosta della città.

In particolare, le attività oggi svolte si possono riassumere in 4 macrocategorie:

- 1) controllo e gestione del piano della sosta;
- 2) gestione parcheggi struttura;
- 3) gestione servizi di mobilità sostenibile: Car sharing, Bike sharing e "Cicletteria di Parma";
- 4) gestione progetti europei e ministeriali: la Società con proprie strutture e personale esperto dedicato partecipa da tempo a progetti europei, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n.111/2018 e delle determinazioni dirigenziali n. 1287/18, in data 29/05/2018 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione fra Comune di Parma ed Infomobility S.p.A. finalizzato a costituire presso il Comune di Parma un Gruppo di progetto congiunto, formato da dipendenti del Comune di Parma e da due dipendenti di Infomobility.

In esecuzione della successiva determinazione dirigenziale n. 240 del 07/02/2020 si è convenuto di mantenere attivo presso il Comune di Parma il Gruppo di progetto congiunto fino al 31/01/2022.

B. Azionisti

Infomobility S.p.A. è ritenuta strategica essendo società in house per la gestione della sosta a pagamento sul territorio locale e attività correlate.

Sulla base della normativa in materia il Comune di Parma esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, tenuto conto che la quasi totalità delle attività svolte da Infomobility sono compiti affidati dallo stesso Comune, che ne possiede il 100% delle partecipazioni azionarie.

Il capitale sociale è pari a euro 1.068.000,00 (unmilionesessantottomila), i. v., rappresentato da n. 1.068 (millesessantotto) azioni nominative da 1.000,00 (mille) euro ciascuna.

C. Organo amministrativo

La società è governata da un Amministratore Unico. In data 30/04/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di designare quale Amministratore Unico di Infomobility S.p.A., come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, il dott. Michele Ziveri.

D. Organo di controllo - Revisore

L'organo di controllo è costituito da un Collegio sindacale, la cui composizione è stata designata dal Comune di Parma. In data 30/04/2019 l'Assemblea dei Soci ha deliberato, come da Decreto del Sindaco di Parma del 29 aprile 2019 (Rep. n. 24 DSFP - Prot. 88279 II/1.5), di designare quali membri del Collegio Sindacale, per il triennio 2019/2021, i seguenti professionisti:

- Rag. Pierluigi Boldrocchi, Sindaco effettivo, Presidente;
- Dott. Andrea Poli, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Elisa Moschini, Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Federica Abelli, Sindaco supplente;
- Dott. Antonio Corvo, Sindaco supplente.

In data 31 maggio 2017 in sede di Assemblea straordinaria tenuta innanzi al notaio Micheli in Parma, è stato modificato lo statuto della società, adeguandolo ai dettami del Decreto Legislativo n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (GU n.210 del 8-9-2016).

A seguito dell'avvenuto adeguamento, l'Assemblea dei soci del 15 maggio 2018, preso atto e recependo con favore la proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Infomobility S.p.A., per gli esercizi 2018-2020, alla Società di revisione Analisi S.p.A., con sede legale in Reggio Emilia, via Barili n. 5, P.IVA / Registro imprese e C.F.: 01459840359, iscrizione al n. 1313 del Registro dei Revisori dei Conti. L'incarico di revisione dei conti scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

E. Organico aziendale

Ad inizio 2020 il personale dipendente dell'azienda era composto da 74 unità, 22 con CCNL Terziario e 52 con CCNL F.I.SE.

Nell'arco dell'esercizio 2020 due contratti a termine non sono stati prorogati. Di conseguenza, al 31/12/2020 il numero dei dipendenti risulta pari a 72 unità con contratto a tempo indeterminato, 22 con CCNL Terziario e 50 con CCNL F.I.SE. La Società, inoltre, al 31/12/2020 ha nel proprio organico la disponibilità di 4 lavoratori in somministrazione.

Il lavoro in somministrazione è un elemento fondamentale per una società in house come Infomobility che deve garantire una spiccata flessibilità nei servizi offerti all'utenza e contemporaneamente mantenere sotto controllo le dinamiche di aumento del costo del personale.

La fornitura di personale in somministrazione avviene attraverso società di somministrazione di lavoro individuate con gare pubbliche di appalto. Il reclutamento di tale personale è attuato in varie forme orarie sulla base delle necessità di breve e medio periodo, in ottemperanza al D.lgs. 87 del 12/07/2018, cosiddetto "decreto dignità", convertito con legge 96 del 9/08/2018.

In tema di organizzazione interna, corre opportuno ricordare come, con DAU n. 16 del 16 settembre 2019, l'Amministratore Unico abbia adottato un nuovo organigramma, meglio rispondente alle esigenze interne di efficienza ed efficacia per perseguire gli obiettivi attribuiti alla società dal Socio. In particolare, si è resa necessaria una redistribuzione delle precedenti attività facenti capo alla Divisione Sosta per evidenti problematiche organizzative e di gestione, come anche evidenziate dall'Organismo di Vigilanza.

Al fine di definire e completare il lavoro di ristrutturazione organizzativa iniziato nel 2019, nel corso del 2021 si prevede di attuare ulteriori modifiche all'organigramma e all'assetto organizzativo interno della Società.

2. Strumenti di governo societario

A. Il modello di organizzazione, gestione e controllo di Infomobility S.p.A. ex D.lgs. 231/2001

Con delibera dell'Amministratore Unico del 16/12/2014, è stato approvato ed adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 ed è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), in forma monocratica, chiamato ai sensi dell'art. 6 del Decreto a svolgere il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Modello organizzativo della Società.

In data 23 gennaio 2015 l'Amministratore Unico ha nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 6 novembre 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione della Società attribuendogli anche, in considerazione della disposizione di cui all'art. 43 del D.lgs. 33/2013, le funzioni di Responsabile della trasparenza.

In data 28 gennaio 2015 il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 è stato integrato prevedendone l'estensione dell'ambito di applicazione a tutti quei reati considerati nella L. 190 del 2012, e agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. 33/2013.

L'applicazione della L. 190/12 nelle società partecipate da enti pubblici e negli enti di diritto privato prevede l'introduzione di specifiche prescrizioni finalizzate all'individuazione e alla prevenzione dei rischi derivanti da fenomeni corruttivi.

La normativa prevede la redazione di un Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza, il cui contenuto minimo può essere ricondotto a quanto previsto anche nell'art. 6 del D. Lgs.231/01, con l'ulteriore previsione dei seguenti punti:

- previsione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie;
- previsione delle modalità di gestione delle risorse umane;
- previsione esplicita della necessità del Codice di comportamento;
- previsione della necessità di un sistema informativo per attuare il flusso delle informazioni e consentire il monitoraggio sull'implementazione del modello da parte dell'amministrazione vigilante.

Con determinazione dell'Amministratore Unico n. 11 del 31 marzo 2021, Infomobility S.p.A. ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT) così come presentato dal RPCT, aggiornato in base alle ultime prescrizioni ANAC.

Nel corso del 2020 l'RPCT, insieme all'ODV, ha provveduto ad un nuovo aggiornamento del Modello dei Processi, a seguito della riorganizzazione aziendale seguita all'adozione del nuovo organigramma il 16/09/2019.

Inoltre, a seguito dell'introduzione nel corso del biennio 2019-2020 di nuove categorie di reato da parte del Legislatore, si è reso necessario un nuovo aggiornamento del Modello 231, approvato ed adottato con DAU n.10 il 29/03/2021.

Con DAU n. 22/19 del 19/12/2019, verificati i requisiti e le referenze a supporto, è stato assegnato per ulteriori 2 anni (scadenza 31/12/2021) l'incarico di ODV in forma monocratica.

L'RPCT ha adempiuto entro il termine del 31 gennaio 2020 a quanto previsto dalla L. 190/2012, art.1 comma 32. La Società ha provveduto a comunicare all'ANAC l'avvenuto adempimento.

In data 31 gennaio 2020 è stata pubblicata sul sito istituzionale la Relazione annuale del RPCT per l'anno 2019.

a. Codice Etico

Infomobility S.p.A., determinata a improntare lo svolgimento delle proprie attività al rispetto della legalità, ha adottato inoltre un proprio Codice Etico, che sancisce una serie di regole di "deontologia aziendale" che

la Società riconosce come proprie e delle quali esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali, dipendenti e di tutti coloro che con esso intrattengano rapporti commerciali.

Il Codice Etico di Infomobility S.p.A., pur costituendo un documento con una sua valenza autonoma, affermando principi etico-comportamentali idonei anche a prevenire i comportamenti illeciti, acquisisce rilevanza anche ai fini del Modello e ne diventa un elemento complementare.

Il Codice Etico è stato aggiornato in data 04/02/2021.

b. Processi strumentali e di gestione

Sono stati individuati i processi strumentali e di gestione, ovverosia quei processi nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti ai fini del Decreto 231/01 e della Legge 190/2012, e precisamente:

- Acquisti di beni, servizi e consulenze
- Selezione, assunzione e gestione del personale compresi i rimborsi spese
- Flussi monetari, bilancio e rapporti con gli Organi Sociali
- Gestione donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e altre liberalità
- Gestione degli adempimenti e dei rapporti con gli Enti Pubblici, anche in occasione di verifiche ispettive
- Gestione dei finanziamenti pubblici
- Gestione del sistema di salute e sicurezza sul lavoro
- Gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica, delle applicazioni e delle banche dati
- Gestione dei contenuti tutelati da diritto d'autore
- Gestione degli impatti ambientali generati dalle attività e dai processi aziendali

Di seguito sono indicati i processi strumentali e di gestione, nel cui ambito potrebbero verificarsi le condizioni e/o i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti solo ai fini della Legge 190/2012:

- Controllo delle aree di sosta e gestione delle attività sanzionatorie;
- Gestione dell'attività di rilascio permessi.

I Protocolli adottati ad oggi dalla Società, relativamente ai processi strumentali identificati come più significativi, sono i seguenti:

- 24/05/2013 - Regolamento per l'Affidamento di lavori, servizi e forniture. Attualmente in fase di aggiornamento per adeguarlo alle nuove disposizioni del dl 50/2016 e ss.mm.ii.
- 29/11/2016 - Procedura gestione permessi
- 17/01/2017 - Procedura gestione insoluti Car Sharing
- 26/01/2017 - Procedura gestione trasferte e rimborsi spese
- 29/06/2017 - Procedura gestione verifiche/accessi/richiesta di informazioni da parte di Autorità Pubbliche o di Organi di Stampa
- 21/08/2017 - Procedura inviti a eventi ed invio newsletter
- 05/10/2017 - Procedura gestione contravvenzioni
- 13/02/2018 - Procedura finanziamenti europei
- 01/03/2018 - Protocollo di gestione e controllo della fatturazione elettronica passiva – II emissione
- 26/11/2018 - Protocollo di gestione e controllo pagamenti
- 10/04/2019 - Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente – III emissione
- 16/06/2019 - DAU n.16/19 – Delega sottoscrizione richieste di acquisto fino a € 5.000,00 al Direttore Amministrativo
- 15/05/2020 – Regolamento interno per la costituzione e ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ex art.113 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

c. Sistema di controllo interno

Nella predisposizione del Modello, Infomobility S.p.A. ha previsto un sistema di controllo interno idoneo a prevenire gli specifici reati previsti dal Decreto 231/01 e dalla Legge 190/12 e identificati come potenzialmente realizzabili nelle aree di attività della Società.

Il sistema di controllo coinvolge ogni settore dell'attività svolta dalla Società attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, riducendo ragionevolmente ogni possibile conflitto di interesse.

In particolare, il sistema di controllo interno di Infomobility S.p.A. si basa, oltre che sulle regole comportamentali previste nel Modello, anche sui seguenti elementi:

- il Codice Etico;
- i Protocolli specificatamente definiti ai fini del Modello, relativamente ai processi strumentali identificati come più significativi;
- il sistema di deleghe e procure;
- sistemi informativi integrati e orientati alla segregazione delle funzioni e alla protezione delle informazioni in essi contenute;
- le attività periodiche di verifica dell'effettiva operatività dei controlli sui principali processi aziendali.

L'attuale sistema di controllo interno di Infomobility S.p.A., inteso come processo attuato al fine di gestire e monitorare i principali rischi e consentire una sana e corretta conduzione delle attività societarie, è in grado di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza nell'impiegare le risorse, nel proteggersi dalle perdite e nel salvaguardare il patrimonio della Società;
- rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in tutte le operazioni ed azioni.

Alla base di detto sistema di controllo interno vi sono inoltre i seguenti principi:

- ogni operazione, transazione e azione deve essere veritiera, verificabile, coerente e documentata;
- nessuno gestisce un intero processo in autonomia (cosiddetta «segregazione dei compiti»);
- il sistema di controllo interno è in grado di documentare l'effettuazione dei controlli, anche di supervisione.

Secondo quanto stabilito all'art. 5 del Regolamento dell'ODV tra le funzioni attribuite a tale Organo rientra anche quella di sovrintendere il *Comitato Infomobility Compliance* (CIC) svolto con cadenza trimestrale e composto dagli Organismi di Controllo, dall'Amministratore Unico e da tutti Responsabili.

Obiettivo di tali incontri è quello di discutere le tematiche inerenti allo stato di attuazione del Modello Organizzativo ed allo stesso tempo, in coordinamento con il RPCT, mantenere aggiornate le figure apicali aziendali in relazione alla normativa in tema di prevenzione della corruzione, così come previsto nella parte sulla formazione del PTPCT e in particolare:

- il rispetto delle prescrizioni previste, in relazione alle aree di rischio individuate, con particolare riferimento alle aree sensibili a rischio reato ex D.lgs. 231/2001 e ex L. 190/2012;
- eventuali eccezioni, notizie, informazioni e deviazioni dai comportamenti contenuti nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo;

Nel corso del 2020, si sono svolti due CIC, in modalità video conference tramite "Microsoft Teams", nelle seguenti date: 09 giugno e 30 ottobre 2020. Gli argomenti trattati sono sempre stati discussi e concordati all'unanimità dei componenti del Comitato. I verbali sono stati regolarmente condivisi dall'ODV.

L'attività di Audit sul processo "Affidamento di lavori, servizi e forniture" è stata avviata a partire dal 28/05/2020, in collaborazione con l'RPCT, mediante intervista alla Referente Ufficio Affari Generali, con l'obiettivo di comprendere le attività e i controlli posti in essere dalla Società con riferimento al processo Acquisti.

L'attività si è conclusa con il Rapporto di Audit, redatto dall'ODV in data 19/10/2020, dal quale sono emersi alcuni spunti di miglioramento.

Nel secondo semestre 2020 l'intervento di Audit ha avuto come ambito di verifica il processo relativo alla Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) di Infomobility S.p.A., con l'obiettivo di:

- Verificare che lo svolgimento delle attività sia conforme a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Individuare i potenziali rischi e le vulnerabilità che possono incidere negativamente sul processo oggetto della verifica;
- Suggestire le appropriate iniziative da intraprendere per il superamento delle eventuali criticità individuate, nonché per il miglioramento del sistema di controllo interno della Società.

L'attività, che ha coinvolto la Funzione gestione e sviluppo risorse umane, si è conclusa con il Rapporto di Audit redatto dall'ODV a febbraio 2021, da cui sono emersi alcuni spunti di miglioramento.

Nel corso del 2020, si ritiene che non sussistano fatti censurabili, violazioni del Modello, altri fatti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001 e delle normative ivi richiamate.

Nel corso del 2021 la Società provvederà:

- alla stesura/ultimazione delle procedure ancora in corso di formalizzazione e all'aggiornamento delle procedure attuate;
- a recepire i rilievi emersi a seguito delle attività di Audit;

B. Sistema di monitoraggio interno in tema di privacy

Nel corso del 2018 Infomobility S.p.A. ha recepito le disposizioni di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), definendo e implementando assetti organizzativi ed operativi idonei per un'adeguata gestione dei dati personali trattati. In particolare, Infomobility S.p.A. ha formalizzato il Registro dei Trattamenti e le proprie "politiche di gestione dei dati personali" (Personal Data Protection Policy). Attraverso tali documenti sono stati definiti i principi generali per la gestione dei dati personali, attribuendo i ruoli e responsabilità inerenti a tale gestione e disciplinando alcuni processi specifici.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento e dalla Policy aziendale in materia di gestione dei dati personali, Infomobility S.p.A. ha stabilito di avvalersi di una figura di Data Protection Officer (DPO) individuata esternamente alla società. Il compito del DPO è quello di vigilare e verificare l'efficacia delle misure che il Titolare del trattamento dei dati personali ha elaborato e strutturato, anche verificando che l'architettura privacy risulti tempo per tempo conforme alle disposizioni applicabili.

Come disposto dalla Personal Data Protection Policy, l'AU ha nominato i Data Protection Manager (DPM) della società, individuati nelle figure organizzative che gestiscono funzioni di supporto o un'area di business e riferiscono in materia di protezione dei dati personali in merito agli incarichi e alle attività di propria competenza.

Il Registro dei Trattamenti è stato aggiornato il 30/09/2020.

È attualmente in fase di approvazione un nuovo aggiornamento della Personal Data Protection Policy.

In data 24/02/2021 con DAU n. 06/21 è stato affidato per 24 mesi l'incarico di DPO alla società GTFAS.

It.city S.p.A. è stata nominata Amministratore di Sistema e Responsabile Esterno del trattamento, ai sensi dell'art 28 del Regolamento (EU) 2016/679, per tutti i servizi prestati di assistenza e manutenzione del sistema informatico di Infomobility. L'attività di migrazione dei server aziendali presso il Data Center del Comune di Parma (gestito da Lepida), con la eliminazione dei vecchi server fisici ubicati presso la sede aziendale, è terminata nel mese di febbraio 2020.

C. Modello ex D.lgs. 81/2008 – sicurezza sul lavoro

Nel 2020, l'attività dedicata alla sicurezza sul lavoro ha riguardato, in particolar modo, l'attivazione delle prescrizioni anti covid ed il controllo dell'efficacia delle stesse.

Tramite piattaforma telematica, è stato costituito il Comitato di gestione per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro (14 marzo 2020). Il Comitato è formato dal Responsabile del personale, come delegato del Datore di lavoro, dal medico competente, dal responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP), e dal responsabile dei lavoratori per la sicurezza.

Il Comitato ha studiato e condiviso il protocollo di sicurezza che è stato applicato in azienda.

A causa dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile organizzare durante il 2020 la riunione periodica annuale di prevenzione e protezione, recuperata in data il 16/02/2021.

Nel secondo semestre del 2020 si sono tenuti i seguenti corsi obbligatori:

- corso per nuovi preposti al quale hanno partecipato 2 dipendenti;
- corso di aggiornamento per preposti al quale hanno partecipato 2 dipendenti;
- corso di aggiornamento per addetti antincendio rischio basso al quale hanno partecipato 6 dipendenti;
- corso di aggiornamento per addetti antincendio rischio medio al quale hanno partecipato 5 dipendenti;
- corso di aggiornamento per RLS al quale ha partecipato 1 dipendente;
- corso di aggiornamento D.lgs. 81/2008 al quale hanno partecipato 5 dipendenti e 2 lavoratori somministrati.

Nel corso del 2020 sono state effettuate dal medico competente le visite mediche periodiche per attestare l'idoneità dei lavoratori alla mansione svolta, per un totale di 55 lavoratori.

Nel corso dell'esercizio 2020 si è verificato n.1 infortunio sul lavoro a personale dipendente.

D. Gestione del Personale

Come previsto dal rinnovo per il triennio 2019-2021 del CCNL F.I.SE firmato il 23/10/2019, a marzo 2020 è stata erogata la seconda tranche dell'aumento contrattuale. Le tranche rimanenti saranno erogate nel primo trimestre 2021.

A seguito dell'accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per il personale con CCNL F.I.SE. per l'esercizio 2019, con la mensilità di febbraio 2020 è stata erogata la prima parte del PDR mentre il saldo è stato erogato con la mensilità di giugno 2020.

A seguito dell'accordo aziendale per l'erogazione del premio di risultato per l'esercizio 2019 per il personale con CCNL Terziario il PDR è stato erogato in un'unica soluzione nella mensilità di giugno 2020.

Vista la straordinaria e particolare situazione legata all'emergenza nazionale per COVID-19 che ha portato alla sospensione delle attività di controllo della sosta, a una forte riduzione delle attività di sportello e dei servizi collegati, determinando l'impossibilità per i lavoratori e le lavoratrici ivi impiegati/e di poter svolgere appieno e regolarmente l'attività lavorativa, nel corso del 2020 la Società ha assunto iniziative atte a consentire la fruizione di forme di sostegno al reddito per il personale dipendente della società interessata alle predette sospensioni e/o riduzioni. A tal fine, dopo la sottoscrizione di un accordo con le OO.SS., la Società ha richiesto alla sede INPS competente l'intervento del FIS (fondo integrativo salariale) dal 9/03 al

10/05 e dal 20/07 al 22/08, al fine dell'ottenimento dell'assegno ordinario per tutti i dipendenti della Società e per i somministrati, anticipandone l'erogazione in busta paga.

La coesistenza di due CCNL diversi ha portato negli anni ad applicare trattamenti diversificati, non più in linea con le esigenze di servizio e di mercato attualmente presenti. Tale situazione comporta molteplici criticità, di natura giuridica, operativa, organizzativa ed economica, che la Società ed il socio Comune di Parma hanno valutato come non più sostenibili, in quanto idonee a compromettere la stessa capacità economico-finanziaria di Infomobility necessaria per dare esecuzione agli obiettivi operativi e permettere, di conseguenza, di rinnovare la convenzione del servizio di gestione della sosta.

La Società ha nel tempo condotto approfondite analisi di natura economica ed organizzativa volte ad individuare quale CCNL fosse quello maggiormente rispondente alle esigenze aziendali e di mercato in cui opera. Infomobility ha individuato nel CCNL Commercio la contrattazione collettiva più conforme a quanto indicato e, quindi, idonea a consentire alla Società di ottenere il rinnovo dell'affidamento in-house del servizio di gestione della sosta.

Nel corso del 2020, a seguito di consultazione di più operatori, Infomobility ha dato mandato ad una società specializzata (Deloitte & Touche S.p.A.) di svolgere tutte le verifiche sulla fattibilità e sostenibilità dell'operazione di unificazione dei contratti, affiancando l'azienda nel delicato iter, anche nei rapporti con le OO.SS., da concludersi necessariamente entro il 31/12/2021.

In tema di formazione sul Modello di organizzazione, gestione e controllo interno sono stati predisposti l'azienda ha dato esecuzione, per tutti i lavoratori, al corso di formazione in materia D.lgs. 231/01, L. 190/2012 e D.lgs. 33/2013, attraverso un corso on-line tenuto dalla società Grant Thornton.

3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

A. Controllo strategico e operativo

Il progetto di "Governance" predisposto dal Comune di Parma è atto a monitorare l'attività e gli andamenti economico-finanziari dei soggetti partecipati, nell'ottica di valutare le possibilità di miglioramento e di controllare eventuali criticità.

In data 13/07/2011 il Consiglio Comunale con la delibera n. 68 ha approvato l'adozione del Regolamento per il controllo strategico e operativo del "Gruppo Comune di Parma", confermando il progetto di governance, avviato nel 2005, in modo da dotare l'Ente di un modello organizzativo e di una serie di strumenti diretti a rafforzare e rendere più efficace la funzione di indirizzo e controllo verso le società controllate dall'Amministrazione Comunale. Il testo del sopracitato regolamento è stato rivisto alla luce dell'introduzione delle nuove norme che hanno reso necessario ridefinire obblighi e responsabilità in materia di controllo e vigilanza sugli organismi partecipati e approvato con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 03/03/2015. Il sistema di pianificazione e controllo creato è volto a rilevare:

- a) i rapporti finanziari tra ente proprietario e società;
- b) la situazione contabile, gestionale, organizzativa della società;
- c) i contratti di servizio;
- d) la qualità di servizi;
- e) il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La definizione puntuale di un sistema di monitoraggio periodico nell'andamento della Società consente l'individuazione delle priorità strategiche e conseguente determinazione di obiettivi di breve e medio periodo. La Società, nell'ambito del proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale effettua costantemente un'analisi degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari.

Il controllo economico/finanziario si esercita attraverso il monitoraggio costante (approccio "forward looking") orientato all'analisi del piano industriale e del budget, attraverso report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget, anticipando l'emersione del rischio, ed infine, ex post attraverso l'analisi di bilancio.

Budget e Piano Industriale: la Società annualmente, in tempo utile per l'esame ed il coordinamento funzionale con la pianificazione e la programmazione del Comune di Parma, redige e presenta il budget economico e finanziario per l'esercizio successivo, il piano industriale pluriennale (orizzonte temporale di 3 esercizi) contenente gli obiettivi di massima sulle attività, il piano degli investimenti e supportato da tutti i documenti a supporto delle previsioni proposte.

Report: la Società redige una relazione semestrale (Report) sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre certificata dal Collegio Sindacale e dal soggetto deputato all'esercizio del Controllo Contabile.

Il Report contiene il conto economico consuntivo e stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 2423 ter cod. civ., accompagnato da una relazione dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché una sintetica descrizione delle operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento.

Gli strumenti di controllo e gestione sopra richiamati consentono alla Società, anche attraverso il confronto con gli obiettivi di pianificazione, una costante verifica sulle performance economico-finanziarie in corso d'anno, nonché su ulteriori variabili considerate rilevanti nell'ambito dell'attività aziendale. Si tratta della precondizione ineludibile all'efficace attività di prevenzione della crisi, posto che solo ove l'azienda si doti di idonei strumenti di programmazione e controllo potranno essere rilevati con sufficiente anticipo eventuali segnali premonitori di possibili situazioni di difficoltà.

Infomobility S.p.A. ha sempre ottemperato a quanto previsto dal regolamento sopra richiamato redigendo e presentando al Socio la documentazione ed i report finalizzati all'esercizio dei controlli da parte dell'amministrazione comunale.

Il Piano Industriale Pluriennale 2021-22-23 della Società, è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 della seduta del 23/12/2020. Il piano approvato è comprensivo degli "indicatori di performance" e redatto in un'ottica di continuità aziendale, intesa quale capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

B. Programma di valutazione del rischio: analisi di contesto e di bilancio

L'Amministratore Unico ha ritenuto di valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un "set di valori quantitativi" che, peraltro, già da qualche anno vengono utilizzati nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività.

Si ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare con sufficiente anticipo le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Gli indicatori individuati vengono attentamente monitorati e, in particolare, è attentamente analizzato l'eventuale scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato previsto, con un focus mensile sull'andamento degli incassi della gestione della sosta.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è evidenziato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione: è compito della direzione aziendale valutare le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico superamento delle soglie di allarme deve portare la direzione aziendale ad adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da ricondurre la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario.

La Società dispone di un sistema di contabilità analitica interno attraverso il quale è in grado di effettuare un monitoraggio costante dell'andamento economico e finanziario delle attività gestite dall'azienda e vengono effettuati report mensili con indicazione degli scostamenti sugli esercizi precedenti, sul budget e sul piano industriale. Dalla prevedibile evoluzione dell'eventuale superamento delle soglie di allarme stabilite, è possibile ipotizzare e mettere in atto gli opportuni correttivi.

Inoltre, è sempre costantemente aggiornato il “budget di cassa”, con il quale si verifica il costante andamento dei flussi e la solvibilità dell’azienda con proiezioni prospettiche per l’intero esercizio.

C. Descrizione degli indicatori adottati e delle soglie di allarme stabilite.

L’Amministratore Unico ha ritenuto opportuno individuare una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- Un calo del fatturato della sosta rispetto al budget superiore nel trimestre al 8%;
- il risultato della gestione operativa, individuato in via semplificata come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale, sia negativa anche per un solo esercizio;
- si rilevano perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate in più esercizi, tali da intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell’arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante;
- indice di copertura degli immobilizzi, misurato come rapporto tra Patrimonio netto + Passivo medio lungo e Attivo immobilizzato, deve essere superiore ad 1.

Al fine di una prudente gestione del rischio di crisi aziendale, nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto sopra, si dovranno assumere quali indicatori di eventuale superamento della “soglia di rischio” gli indici qui di seguito illustrati.

Individuazione del set di indicatori specifici

La definizione di un set di indicatori affidabili ed efficaci, pur tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio, non può prescindere dalle specificità proprie del settore di riferimento e delle peculiarità della struttura aziendale.

In particolare, sono stati individuate diverse classi di indicatori:

➤ **Indicatori economici**

- Ebitda (Margine Operativo Lordo)
- Ebit (Reddito Operativo Lordo)
- Ebt (reddito ante imposte)

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

L’Ebt andrà calcolato al netto delle componenti di carattere eccezionale e/o straordinario.

- ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

- ROI (Return on Investment)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell’attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell’azienda.

- Peso degli oneri finanziari sul fatturato

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell’esercizio.

➤ **indicatori finanziari**

- Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l’indebitamento finanziario netto dell’azienda.

- Indice disponibilità finanziaria (corrente)

Rapporto fra le attività correnti e le passività correnti; misura la capacità dell’azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità.

- Debt / Equity

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell’azienda.

Per quanto riguarda gli indicatori “specifici” sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori “soglie di allarme” precise e quantitativamente definite, in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dall’indicatore in un determinato esercizio;
- il trend assunto dall’indicatore in più esercizi;
- le informazioni desunte dall’analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

L'Amministratore Unico, unitamente alla direzione aziendale, ha il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare, in sede di esame degli stessi, le "soglie di allarme" oltre cui la gestione societaria possa manifestare una potenziale criticità.

Verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli prospetticamente attesi, dovranno essere pianificate tutte le attività per addivenire ad un Piano di Risanamento.

D. Casi di superamento delle soglie di allarme e criticità riscontrate

Nell'ottica di monitorare costantemente lo stato di salute della Società alla luce del principio di continuità aziendale, l'organo amministrativo ha effettuato una programmazione che ha privilegiato un sistema di rilevazione basato non solo sull'analisi storica dei dati di bilancio ma anche, in una visione dinamica, su valutazioni prospettiche, elaborate sulla base della prevedibile evoluzione della realtà economica di riferimento. A tale riguardo, si osserva come la crisi economica determinata dalla pandemia Covid-19 abbia, appunto, evidenziato la possibilità che un fattore esterno e, fino alla sua manifestazione, imprevedibile, possa causare una situazione di forte difficoltà, con ripercussioni immediate sulle dinamiche finanziarie ed economiche aziendali. L'adozione di strumenti flessibili, che consentano ad esempio l'analisi previsionale dei flussi di cassa aziendali, costituisce per l'organo amministrativo della società una "bussola" per stimare il fabbisogno di liquidità sia nel breve che nel lungo periodo, riducendo quanto più possibile il rischio di sovraindebitamento.

Ad inizio esercizio 2020, appena riscontrato un netto calo degli incassi del piano sosta rispetto a quanto prospettato, a seguito dell'inizio delle azioni volte al contenimento della diffusione del Covid-19, l'organo Amministrativo si è immediatamente attivato informando il Socio e attivando tutti gli strumenti possibili per evitare di incorrere in una crisi aziendale.

E. Azioni adottate

Lo stato di emergenza sanitaria Covid-19 abbia avuto un impatto negativo molto rilevante sul fatturato del piano sosta, principale fonte di incasso per la Società. Infatti, già a partire dalla fine del mese di febbraio, si è registrato un calo degli introiti che sono diminuiti progressivamente sino ad azzerarsi nella fase di lock down (16 marzo - 18 maggio), nella quale l'Amministrazione Comunale ha disposto l'interruzione del pagamento delle righe blu con Ordinanza n.16 del 16 marzo.

La Società in data 24/03/2020 ha informato immediatamente il Socio e Parma Infrastrutture S.p.A. del forte decremento registrato nei ricavi della sosta a causa dello stato di emergenza sanitaria, esprimendo la difficoltà nel rispettare quanto indicato nel Piano Industriale triennale, approvato con Deliberazione CC-2019-94, nel quale la Società aveva previsto l'aumento del corrispettivo annuo di concessione pari a € 1.000K calcolato sulla previsione di un incremento degli introiti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo piano tariffario deliberato dal Comune di Parma a novembre 2019.

Con ulteriore comunicazione del 5 agosto 2020, avente ad oggetto: "*andamento incassi piano sosta al 30 giugno 2020 – determinazioni conseguenti*", Infomobility ha trasmesso al Socio ed a Parma Infrastrutture S.p.A. un prospetto di dettaglio a consuntivo dei ricavi del piano sosta, suddivisi per tipologia, dal 1° gennaio al 30 giugno 2020. Dal prospetto si evince uno scostamento negativo degli incassi rispetto al budget 2020 pari a circa euro - 1.535k e, nonostante l'aumento tariffario, uno scostamento negativo rispetto al primo semestre 2019 pari a circa euro - 1.000k.

A seguito di confronto con l'amministrazione Comunale, la Società ha raggiunto l'accordo con Parma Infrastrutture S.p.A. sulla rimodulazione del corrispettivo per la gestione 2020 ad euro 250k.

Oltre ad aver rivisto, alla luce del calo degli incassi, la redditività della convenzione per la gestione del piano sosta, l'Amministratore introdotto nel corso dell'esercizio le seguenti azioni correttive:

- Revisione del piano industriale, in accordo con il Socio, con la rimodulazione del corrispettivo per la gestione da versare a Parma Infrastrutture ad euro 750k per gli esercizi 2021-2022.
- Iniziative atte a consentire la fruizione di forme di sostegno al reddito per il personale dipendente della società. La Società ha richiesto alla sede INPS competente l'intervento del FIS (fondo integrativo salariale) dal 9/03 al 10/05 e dal 20/07 al 22/08, al fine dell'ottenimento dell'assegno ordinario per tutti i dipendenti della Società e per i somministrati.
- Slittamento di alcuni investimenti (acquisto parcometri), previsti nel 2020, all'esercizio 2021.
- Applicazione aliquote di ammortamento diverse rispetto a quelle adottate nel precedente esercizio: la pandemia per la diffusione del COVID-19, a partire dai primi mesi del 2020, ha determinato una contrazione nell'attività svolta dalla Società, correlata ad un minor utilizzo dei beni, con una diminuzione dei ricavi rispetto al precedente esercizio pari a circa il 25%. Ai sensi del D.L. 104/2020, si è ritenuto di applicare una sospensione degli ammortamenti materiale e immateriali per una quota pari al 25%. Di conseguenza, nel corso dell'esercizio, sono stati stanziati ammortamenti in misura inferiore al piano originario per euro 39.722.
- Dare mandato ad una società specializzata (Deloitte & Touche S.p.A.) di svolgere tutte le verifiche sulla fattibilità e sostenibilità dell'operazione di unificazione dei contratti, affiancando l'azienda nel delicato iter, anche nei rapporti con le OO.SS., da concludersi necessariamente entro il 31/12/2021.

4. Conclusioni dell'organo amministrativo

Al momento di redazione della presente relazione, tenuto conto:

- di tutte le azioni introdotte nel corso del 2020;
- della liquidità disponibile e del patrimonio netto della Società;
- della ipotesi manifestata dal Socio di incrementare le attività da affidare alla Società, nell'ottica di preparazione di un nuovo contratto "in house" alla scadenza dell'attuale;

non vi sono situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda che possano compromettere la continuità aziendale.

A seguito del protrarsi dell'emergenza nazionale COVID-19, resterà un focus particolare sull'evoluzione degli incassi del piano sosta, al fine di condividere con il Socio eventuali altre azioni correttive da intraprendere, finalizzate al mantenimento della continuità aziendale.

Parma, 31 marzo 2021

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Ziveri



Il sottoscritto Dott. Alberto Piantella, professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.